

Domani un ampio resoconto del discorso del compagno Togliatti al Festival di Genova

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Alle 18,30 parla Mario Alicata

ANNO XXXVII - NUOVA SERIE - N. 212

DOMENICA 31 LUGLIO 1960

Una copia L. 30 - Arretrato il doppio

Il Paese ha indicato la via da seguire

Movimento di fondo

Un movimento di fondo ha scosso le basi della società italiana. Fanno pena gli uomini di partito che continuano ad agitarsi sulla scena politica, come se non si accorgessero che, attorno, le cose non stanno più come prima.

La vittoria anticipata di Genova del 17 luglio, lo sciopero generale politico dell'8 luglio, attraverso Porta San Paolo e Reggio Emilia, ha trasformato la situazione italiana. I morti di Reggio Emilia e della Sicilia festinavano, col loro sacrificio, del grande sussulto democratico che ha scosso il Paese.

Per questa ragione, al di là delle vicende parlamentari, e delle particolari posizioni che ciascun partito crederà opportuno prendere, quello che importa prima di tutto sottolineare è che il movimento continuerà, e che non sarà certamente questa soluzione della crisi ministeriale che lo potrà imbrigliare o arrestare.

Ora addietro non si può tornare. Il movimento di luglio ha rivelato energie nuove, bisogni, impulsi, speranze, volontà con le quali bisogna fare i conti. E ciò vale per tutti, anche per noi comunisti, se vogliamo assolvere alla nostra funzione rivoluzionaria di grande forza d'avanguardia del rinnovamento nazionale.

Se siamo, dunque, all'inizio di un nuovo ciclo ascendente di lotte democratiche, quanto appare, ancora una volta, meschina e fatisma la risposta data dalla DC ai problemi politici posti dalla crisi di luglio. Quella che il mondo economico chiama la « grande paura » ha determinato una frenata delle risse interne della DC richiamata bruscamente dalla fortissima scossa subita da perfino una DC si è sbarazzata del governo Tambroni, ha chiuso questo capitolo delle sue avventure extraparlamentari, ed ha serrato i ranghi.

La vittoria antifascista e democratica delle giornate di luglio, l'esigenza di portare avanti la lotta per il rinnovamento democratico e socialista del nostro paese, e per la distensione debbono stimolare tutto il Partito a proseguire con slancio a campagna per la stampa comunista.

Un miliardo per la stampa e la campagna elettorale!

337 milioni

22 Federazioni hanno già raggiunto o superato il 50 per cento

A tutto ieri, erano state versate per la stampa comunista e la campagna elettorale 337 milioni e 433.700 lire.

Ventidue Federazioni avevano superato o raggiunto il 50% dell'obiettivo (in 2. pag. l'elenco delle Federazioni).

Annuncio della Segreteria del PCI

A Ferrara la festa nazionale dell'Unità

La Segreteria del PCI, accogliendo la richiesta dei comunisti ferraresi, ha deciso che la Festa nazionale dell'Unità si svolgerà a Ferrara dal 2 al 6 settembre.

La vittoria antifascista e democratica delle giornate di luglio, l'esigenza di portare avanti la lotta per il rinnovamento democratico e socialista del nostro paese, e per la distensione debbono stimolare tutto il Partito a proseguire con slancio a campagna per la stampa comunista.

Allo stesso tempo, il partito deve essere in grado di affrontare con decisione le sfide che il futuro ci riserva. Per questo, è necessario che il movimento democratico e socialista del nostro paese, e per la distensione debbono stimolare tutto il Partito a proseguire con slancio a campagna per la stampa comunista.

Un fazioso piano delle autorità vaticane

Suore, preti e giovani di A.C. all'assalto degli olimpionici

Tonnellate di opuscoli di propaganda « occidentale » — Gruppi di attivisti e di religiosi avvicineranno atleti e turisti di tutte le nazionalità per svolgere propaganda clericale — Pericoli di gravi ripercussioni politiche e diplomatiche

Le autorità ecclesiastiche sono impegnate nel tentativo di trasformare la diciassettesima edizione delle Olimpiadi in una colossale operazione di propaganda clericale e politica. Una speciale commissione ecclesiastica, formata da prelati di diverse Congregazioni della Curia romana, è al lavoro da molto tempo e ha approntato un complesso piano di attacco, di cui ha affidato la direzione agli ordini religiosi, alla azione cattolica e alle parrocchie della capitale.

Il piano, concordato con alcuni ministri del discolo Gabinetto Tambroni, è finanziato a quanto pare, con denari americani, prelevati dalla distribuzione di tonnellate di opuscoli di propaganda « occidentale » e clericale, editi in una ventina di lingue, agli atleti degli Stati socialisti e dei paesi afro-asiatici; l'arricchimento di tutti i partecipanti ai giochi, qualsiasi religione essi professino, da parte di suore, di frati, di sacerdoti, di ragazze e di giovani mobilitati negli organismi cattolici di base; lo svolgimento di un'intensa propaganda anticomunista e di esaltazione del clericalismo tra i turisti italiani e stranieri, con l'impiego di pattuglie di giovani, addestrate al cosiddetto apostolato attivo, che dovrebbero entrare in contatto con gli ospiti di qualsiasi nazionalità offrendosi come guide ai monumenti, alle catacombe e ai luoghi di interesse paesistico.



Il cardinale Meara, uno degli organizzatori della campagna di « aggressione » agli olimpionici

Nicola Paroni e di alcuni esponenti del Vicariato romano, Pubblimante, le autorità ecclesiastiche hanno messo l'accento sull'attività di contenuto più dichiaratamente religioso. Gli organi di stampa sono stati, così, informati che le parrocchie romane di Santa Eufemia, di Santa Croce al Flaminio, dei Santi Pietro e Paolo all'EUR e tutte quelle poste in prossimità degli impianti olimpici sono state rinforzate da funzionari in soprannumero, sacerdoti poliglotti, soprattutto, incuranti di alternarsi nei confessionali. Si sa anche che il calendario delle cerimonie è stato intensificato al massimo, con messe pomeridiane e notturne. Sono stati stampati fogli liturgici, in idiommi diversi, da distribuire gratuitamente ai visitatori. Gli organizzatori hanno avuto il permesso di celebrare una corografica Messa al campo in Piazza di Siena la mattina del 4 settembre. Per il 24 agosto è prevista un'udienza speciale del Pontefice agli atleti e al loro accompagnamento.

Tutti i partiti chiedono il rispetto dell'impegno assunto verso il Parlamento e il paese

La DC isolata nel tentativo antidemocratico di rinviare le elezioni all'anno prossimo

La questione discussa da Fanfani con Moro Saragat e Malagodi - Dichiarazioni di D'Onofrio e Vecchietti - Echi al "proclama", di Scelba

Il presidente del Consiglio ha dedicato la giornata di ieri alla preparazione e alla discussione con gli altri partiti della maggioranza governativa delle dichiarazioni programmatiche, che saranno sottoposte domani nel pomeriggio all'esame e all'approvazione del Consiglio dei ministri. La messa a punto delle comunicazioni del governo continuerà anche oggi e domani mattina, con una serie di colloqui con i titolari dei vari dicasteri. Ieri il presidente del Consiglio, dopo una conversazione telefonica con Segni, ha discusso le linee generali della dichiarazione programmatica con il presidente Gronchi e con i leader di due dei tre partiti che fanno parte della maggioranza: Saragat e Malagodi, e con il segretario della DC, mentre ha rinviato il colloquio con Reale, assente da Roma. Del programma, Malagodi e Bozzi hanno successivamente discusso anche con Moro, a piazza del Gesù, ma non hanno voluto dire ai giornalisti nulla di preciso sul merito dei problemi discussi.

Secondo alcune fonti, sarebbe prevalso l'orientamento (sostenuto nel governo da Fanfani, Scelba e Segni) di evitare un lungo rinvio, anche per evitare all'imbarazzo politico di una aperta violazione dei termini legali per le consultazioni amministrative.

Si sarebbe quindi convenuto di proporre solo un breve rinvio delle elezioni a metà o fine novembre. La riforma elettorale verrebbe finalmente varata alla Camera prima delle vacanze estive e, al Senato, alla ripresa parlamentare di settembre. Ma si tratta di notizie che non hanno ancora alcuna conferma ufficiale.

DICHIARAZIONI DI D'ONOFRIO - La questione delle elezioni amministrative è stata discussa con Moro Saragat e Malagodi. D'Onofrio ha dichiarato che il governo non può rinviare le elezioni a fine novembre, ma che è disposto a discutere con i partiti la possibilità di un rinvio a fine ottobre o all'inizio di novembre.

DICHIARAZIONI DI VECCHIETTI - Vecchietti ha dichiarato che il governo deve rispettare i termini legali per le consultazioni amministrative e che non può rinviare le elezioni a fine novembre.

DICHIARAZIONI DI SCALBA - Scelba ha dichiarato che il governo deve rispettare i termini legali per le consultazioni amministrative e che non può rinviare le elezioni a fine novembre.

Unanimità a Torino per le elezioni - TORINO, 30 - La richiesta di tenere in ottobre le elezioni amministrative, nel rispetto cioè degli impegni già fissati, si è espressa a Torino e nella provincia in numerose prese di posizione delle assemblee elettive, partiti ed enti, vale a dire che rappresentano praticamente la quasi totalità della popolazione. Fra le più autorevoli prese di posizione sono da ricordare quella del Consiglio provinciale, unanime, il telegramma inviato al prefetto del sindaco di Torino - il dr. avv. Amedeo Peyron - a nome del Consiglio comunale, il voto unanime del Consiglio della valle di Susa.

Conclusi i colloqui De Gaulle-Adenauer



PARIGI - Il cancelliere Adenauer, che ha concluso ieri i suoi colloqui con De Gaulle, si era recato in mattinata, accompagnato dal viceré generale Don Gradi e dal ministro degli esteri Von Brentano, a visitare la cattedrale di Chartres.

LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE

Sulla questione che si pone in modo più immediato e che prima di ogni altra, è seconda della soluzione che verrà adottata, caratterizzerà il governo, e cioè sul problema delle elezioni amministrative, i portavoce ufficiali affermano che il governo confermerà il proposito di procedere alla convocazione dei comizi elettorali, e circa la data si rimetterebbe alle decisioni del Parlamento. Ora, il Parlamento ha già deciso, votando per le elezioni in autunno, e quindi non si vede la ragione di interpellare nuovamente la Camera in proposito, a meno che non si voglia proporre lo stato di rinvio. Che la DC desideri il rinvio non vi è alcun dubbio: i dirigenti democristiani, in conversazioni private, non nascondono il timore che l'esito delle consultazioni possa essere tutt'altro che favorevole alla Democrazia cristiana.

La questione delle elezioni amministrative è stata discussa con Moro Saragat e Malagodi. D'Onofrio ha dichiarato che il governo non può rinviare le elezioni a fine novembre, ma che è disposto a discutere con i partiti la possibilità di un rinvio a fine ottobre o all'inizio di novembre.

Secondo alcune fonti, sarebbe prevalso l'orientamento (sostenuto nel governo da Fanfani, Scelba e Segni) di evitare un lungo rinvio, anche per evitare all'imbarazzo politico di una aperta violazione dei termini legali per le consultazioni amministrative.

Una nota degli ambienti della CGIL

Orientamenti dei sindacati sulla situazione governativa

La Federmezzadri chiede un impegno governativo nella vertenza mezzadrile e la modifica del « piano verde »

Negli ambienti della Confederazione del Lavoro si segnalano con attenzione gli sviluppi della situazione governativa, quale si è determinata dopo la caduta del governo Tambroni. Si osserva che il nuovo governo dovrà innanzitutto rispondere alle esigenze chiaramente manifestate dal Paese, ripristinando tutte le libertà costituzionali, in primo luogo il diritto di lavoro a partire dalle aziende statali ed a parte la parazione statale, cessando e facendo cessare tutte le rappresaglie messe in atto, e conducendo le forze di polizia ai loro compiti istituzionali.

Per l'industria e il commercio Scatta la contingenza

L'aumento è di un punto e decorre da domani - In base ai calcoli effettuati dalla commissione nazionale per l'indice del costo della vita, funzionante presso l'Istituto centrale di statistica, l'indice valevole ai fini dell'applicazione della scala mobile delle retribuzioni nei settori dell'industria e del commercio per il trimestre maggio-luglio 1960 è risultato pari a 107,68 arrotondato a 108 (base maggio-giugno 1956 fatto uguale a 100), contro 107 nel precedente trimestre.

Dichiarazioni dell'ammiraglio Golovko

L'URSS ha sommergibili lanciamissili - LONDRA, 30 - L'Unione Sovietica dispone di sommergibili capaci di lanciare razzi su obiettivi situati in remoti territori nemici. Ciò è stato affermato dal comandante in capo delle forze navali sovietiche, ammiraglio Arseno Golovko, in una dichiarazione ufficiale di Radio Mosca.

Mosca in occasione della celebrazione

Mosca in occasione della celebrazione che ricorre domani della giornata della marina dell'URSS. L'ammiraglio ha sottolineato che i missili lanciati da bordo dei sommergibili sovietici possono colpire obiettivi molto lontani dal punto di lancio ed ha detto che il primo ministro sovietico Kruscev ha dedicato ogni personale attenzione e cura all'accrecimento delle capacità combattive della marina dell'URSS.

Dietro questa faccenda, però, vi è la più insidiosa e pericolosa azione di propaganda clericale. Le autorità ecclesiastiche hanno infatti, affidato a « Russicum » e ai vari istituti religiosi che si occupano di propaganda politica la direzione del pacchetto di opuscoli, manuali, stampati nella tipografia poliglotta del Vaticano, che gode del privilegio della extraterritorialità, rassicurando i suoi luoghi comuni della propaganda anticomunista e antidemocratica, naturalmente, in esaltazione del modo di vivere e di pensare clericale-americano. Come abbiamo detto, squadre di attivisti, in pantaloni e in gonnella, si incaricano successivamente di distribuire questo materiale tra gli atleti.

Questa attività editoriale

le sarà irrobustita dalla propaganda orale. I dirigenti vaticani hanno mo-

L'adesione di centinaia di giovani al Partito e alla FGCI

Il Partito ha superato a Roma gli iscritti dello scorso anno

Dopo la provincia anche il centro cittadino ha già raggiunto i tesserati del 1959 - Importanti successi nella sottoscrizione - La storia di un gruppo di giovanissimi che « scopre il comunismo » - Il prete mi faceva andare a messa promettendomi un lavoro

Sacerdoti, frati e suore saranno aiutati da gruppi di disturbatori, per così dire, professionali, gli stessi che vennero inviati dalla Presidenza della

Anche le sezioni di Roma città, dopo quelle della provincia, hanno superato di alcune centinaia di iscritti il numero dei tesserati al Partito dello scorso anno.

Nelle ultime settimane, durante e subito dopo le forti giornate di lotta antifascista 462 cittadini hanno chiesto la tessera del Partito e 300 della FGCI.

Di che cosa testimoniano queste cifre? Quale realtà sottintendono? Molti, anche in campo democratico, hanno detto o scritto più volte che Roma sarebbe una città stanca, rassegnata dove tutto porta il segno della corruzione e della immoralità dei potenti e di coloro che intorno a questi potenti fanno corte: e che i giovani più degli altri sarebbero stati vittime di questo clima corrotto.

La sera del 6 luglio, a Porta San Paolo era insieme con un giornalista democratico che segue, e non di rado approva, la politica dei comunisti; eravamo giunti presto, quando la piazza e le vie attigue erano grimate ancora solo da una folla di poliziotti armati.

Cercavo di rispondere « Ma non vedrai... i giovani verranno. Non hai visto a Genova? ». Ma lui obiettava che « Roma non è Genova » e chiedeva a sostegno delle sue previsioni « Quanti iscritti ha perso il partito comunista? Anche qui a Testaccio m'hanno detto che il Circolo giovanile non va poi tanto bene... ».

Tentavo di controbattere, spiegavo che sì, è vero, i giovani amano i juke boxe, ma certo tutte le teorizzazioni sul teddy boys erano sbagliate: le mie parole avevano però un tono quasi astratto, parevano una appassionata quanto superfuola affermazione di fede, una ripetizione del giudizio che sempre i comunisti hanno dato sul « non qualunquismo » dei giovani.

Ma ecco, nelle schiere che sempre più numerose s'affacciavano alla piazza, comparire gruppi di giovani in loro magliette a righe: le loro facce difese da un sorriso tra provocante ed arguto, sparivano e riapparivano tra la folla, ed erano sempre di più. Quando il gruppo di parlamentari, a cui ero vicino, fu aggredito da poliziotti e carabinieri, loro strampate di mano, i primi gridi di protesta che udii, il primo slancio di rivolta cui assistetti erano di giovani.

Nella confusione del momento avevo perduto il collega, e la discussione che avevo avuto con lui mi sembrava già cosa illusoria, lontana, quando d'improvviso me lo ritrovai accanto nel cuore di Testaccio, sulla piazza del mercato e davanti a noi, incalzati dalle camionette della « celere », impegnati a chiedersi se potevano essere il gruppo di ragazzi — dieci o dodici — e potevano avere sedici o diciassette anni, che avevano alzato un drappo rosso e si difendevano allora garibaldina dal nemico. Tenemmo loro dietro, volemmo vederli in faccia e parlarci: in un bar, infatti, dove tutti insieme ci rifugiammo, il collega mi spinse « senti un po' », tu che li conosco, io non li conoscevo ma — « chi siete? » esordii. Mi guardarono male, un po' canzonatori: « siamo testaccini? fecero. Nel bar erano di casa, era lì, infatti che si trovavano sempre, la sera « comunista? » chiesi in Certo, tutti comunisti, però nessuno aveva la tessera del Partito o della FGCI. E la bandiera rossa, allora? Pare che l'avesse portata uno di loro da casa: « quando abbiamo sentito che stasera si manifestava e c'era

la Celere, chi ci ha tenuto? « Le idee so' le idee », il discorso calava, « peccato che siete pochi — disse il mio amico — che ci si può fare: questa è una città corrotta... » I ragazzi lo guardarono incuriositi. Certo pensavano, ma questo che vuole, chi è. Uno disse « Sì, corrotti? Corrotti sono loro, quelli che ora ne stanno quattro mesi interi a pancia all'aria al mare ».

Cominciammo così una lunga discussione, chiesi nel bar. Fuori era ormai tornata la calma, ma la saracinesca era ancora abbassata e anche il garzone e il padrone del caffè stettero lì a sentirci parlare.

Parlammo di tutto: del fascismo, dei ricchi, del lavoro, dei disoccupati, della necessità che vi è di cambiare le cose. Questi, i giovani senza interessi politici? Certo, vi era frammentarietà di cono-

scenza, ma vivo e intelligente era l'interesse per tutto ciò che accade nel mondo. (del Giappone parlavano come del loro quartiere; ne avevano visto le dimostrazioni antimperialiste alla TV) e tutti indistintamente suggerivano l'impressione d'una interna sicurezza, d'una convizione che le cose si potessero cambiare. La Resistenza, i comunisti erano per loro l'unica alternativa a tutto, a tutto quello che non accettavano, al padrone prepotente, al prete che come uno di loro raccontava: « m'ha costretto per cinque mesi a sentire la messa tutto le domeniche, la mattina, alla otto, con lo specchio che mi faceva entrare al garage » e tutti identificavano il fascismo con tutto ciò che si opponeva alle loro aspirazioni.

Non erano stanchi, non erano rassegnati, la « dolce-

za » non li aveva irretiti. Volevano battersi per cambiare Roma e tutto il resto. Episodio isolato? Ma, e gli altri che ho incontrato alla Università, il giorno dell'assemblea antifascista, che si spalavano le mani ad applaudire Carlo Levi, erano forse diversi? I discorsi formalmente erano diversi, ma eguale ci è sembrato lo spirito. Spirito di rivolta globale a tutto ciò che si oppone alle loro aspirazioni.

Ripensando a quei discorsi, a quelle facce, gli ideati nuovi, i reclutati, i dati sulla sottoscrizione, diventano qualcosa di più vivo, di più concreto che nel passato. C'è che ci riempiono di soddisfazione, ma che tuttavia non ci sembrano ancora sufficienti: certo la Federazione di Roma ha per la prima volta negli ultimi quattro anni, superato il cento per cento del tesseramento, la

sottoscrizione va avanti bene; ma le giornate del luglio ci hanno dimostrato che c'è ancora tutto un lavoro da fare in profondità, che ci sono ancora ampie possibilità di conquista.

Ieri sera a Castellufano a costruire gli stands della festa dell'Unità che si apre oggi, ho ritrovato due dei « testaccini » di Porta San Paolo: si sono iscritti alla FGCI ed ora, mi hanno raccontato, vogliono convincere anche gli altri dell'importanza di unirsi in una grande organizzazione, convincere che anche queste cose, le feste, la raccolta di fondi, sono importanti. Sono episodi della « rivoluzione » che vogliono compiere per distruggere sempre il fascismo e rinnovare l'Italia sulla via tracciata dalla Resistenza.

ALESSANDRO CURZI

Due bimbe italiane annegano nel lago di Zurigo



KUESSACHT (Zurigo) - Due bambine italiane, Silvana Zago de Oglia (presso Conegliano) e Maria Giuseppina Palliet e sono annegate. Le piccole si trovavano in vacanza l'una presso la madre Lina Intovigna, l'altra presso una cugina. L'intovigna fuora come governante nella villa del famoso psicanalista Carl Gustav Jung. In un terreno della stessa villa bagnato dal lago, le bimbe giocavano insieme quando è avvenuta la disgrazia. Per il recupero dei loro corpi, furono usati a quattro metri di profondità sono stati impegnati per diverse ore ventisei fra agenti, volontari e sommozzatori. Nella telefoto: le due bambine: a sinistra Maria Giuseppina Palliet e a destra Silvana Zago

Una lettera aperta al presidente del Consiglio

Appello dei giovani torinesi a Fanfani contro la denuncia al prof. Antonicelli

Manifestazioni di sdegno per il gesto del questore di Bologna - Dichiarazioni di Riccardo Lombardi Carlo Levi e Mario Pannunzio - Solidarietà con gli operai torinesi puniti dopo lo sciopero

L'incredibile denuncia del questore di Bologna contro il prof. Franco Antonicelli, ritenuto responsabile di « apologia di reato » per aver elogiato il fermo atteggiamento degli antifascisti e dei giovani genovesi, ha suscitato una ondata di sdegno e di proteste.

Il Comitato giovanile di azione democratica, costituitosi a Torino alcune settimane fa, ha inviato un telegramma di solidarietà all'illustre studioso torinese ed ha deciso di rivolgersi al nuovo presidente del Consiglio dei ministri con una lettera aperta. « A Bologna — affermano i giovani nel loro messaggio a Fanfani — si è verificato un altro di questi episodi che danno la misura del clima liberale in cui viviamo.

Il professor Franco Antonicelli durante un comizio, accennò alla partecipazione della gioventù italiana alla manifestazione antifascista tenutasi a Genova ed elogiò, in questa occasione, il com-

portamento della gioventù che aveva sentito con forza l'impegno antifascista ed era scesa per questo pacificamente nelle vie, subendo poi la brutale ed inumana aggressione della polizia. Tanto bastò perché fossero rivolti nel discorso gli elementi di un aperto invito alla seduzione e perché si configurasse, da parte della questura di Bologna così attenta alle questioni di diritto, l'accusa di « apologia di reato ». Ora è noto che questi italiani in questi ed altri tempi erano e sono coscienti per la loro sensibilità antidemocratica, per una certa tendenza ad identificare la loro personale opinione politica con le disposizioni giuridiche e, in genere, per il loro desiderio di impedire ogni manifestazione critica nei confronti della società odierna.

Con le trombette e le fasce, o anche senza — prosegue la lettera — questi signori sciolgono comizi autorizzati; non ne consentono

altri e talvolta ordinano di sparare sui manifestanti. E a questo sono incoraggiati dalle autorità politiche. Sappiamo che le popolazioni che hanno manifestato contro Tambroni volevano qualcosa di più del non appoggio ad un governo da parte dei fascisti. Ora che il governo Tambroni è caduto e che lei, on. Fanfani, ha costituito il nuovo governo, noi, giovani antifascisti torinesi, sentiamo il dovere di doverle esprimere il nostro desiderio per un impegno, da parte sua, ad una revisione dei metodi di valutazione e di azione adottati dalle forze di polizia nei confronti dei cittadini. Non si spara contro chi manifesta la propria opinione. Tanto più, poi, queste uccisioni dovrebbero essere sentite come orribili da uomini come lei che si dicono cattolici. E non si bastano le folle e non si mandano contro di loro i carabinieri? D'inizio con le truppe a cavallo. E non si permette che vengano de-

nunciati coloro che protestano contro questi metodi? « I giovani torinesi — conclude la lettera — esprimono la loro indignazione per questi fatti, e riaffermano la loro solidarietà con il prof. Antonicelli e lo invitano a prendere i necessari provvedimenti ».

Il messaggio porta le firme del Centro giovanile ebraico, del Movimento giovanile socialista, del Centro studi « G. Salvemini », del Gruppo giovanile cattolico « E. Mounier », della FGCI, della Federazione giovanile repubblicana, della Gioventù radicale, del Circolo studentesco « D'Azeglio », del circolo studentesco « Gioberti », dei giovani federalisti, del Centro « Gobetti » della Commissione giovanile CGIL, della gioventù « Autonomi », dell'UGI, dei Goliardi indipendenti.

Un comunicato di solidarietà con il prof. Antonicelli è stato approvato dal Comitato direttivo del Circolo della Resistenza torinese. Altri messaggi sono stati inviati

dei partigiani genovesi e bolognesi.

Alcuni uomini politici hanno rilasciato dichiarazioni di decisa condanna dell'operato del questore di Bologna. Il compagno Riccardo Lombardi ha detto che « il gesto stupido e dissennato può avere una sola risposta tranquilla: la destituzione dalla carica del questore, da parte del ministro responsabile ».

Anche Carlo Levi ha chiesto « la sconfessione e revisione di questo indirizzo sbagliato della Costituzione e dello stesso ordine pubblico del nostro Paese ».

Il direttore del « Mondo », Pannunzio, ha detto: « Se il questore di Bologna denuncia Antonicelli, per aver esaltato la lotta antifascista di Genova, vuol dire che il fascismo, morto nelle piazze, è ancora vivo nella nostra pubblica amministrazione. Dobbiamo ritenere allora tutti impuniti, perché colpevoli recidivi e confessi. Ma chi saranno allora i giudici? I poliziotti di Tambroni? Il processo è dunque aperto. E sotto processo, per cominciare, è già il governo Fanfani, sorto proprio dalle giornate di Genova. Se dovesse tacere, questo governo, o addirittura se dovesse condividere il giudizio del questore fascista di Bologna, oggi già condannato dall'Italia democratica e antifascista, nuovi brutti giorni si preparerebbero per il Paese ».

Sempre a Torino, il Comitato antifascista di azione democratica ha inviato a tutti i lavoratori colpiti da rappresaglie illegali per la loro partecipazione allo sciopero antifascista una lettera di vivo plauso e di solidarietà e « Lo sciopero cui avete partecipato — afferma il Comitato —, con il coraggio e la fermezza che nasce da una sicura coscienza dei propri diritti, e che ha creato la forza essenziale delle manifestazioni antifasciste di Torino, ha conseguito, come in altri tempi memorabili, piena vittoria. È stato uno sciopero leale, chiaramente, dichiaratamente politico, e chi non lo ha compreso non potrà che vergognarsi al vostro cospetto ».

Dal 1. agosto il prezzo dei giornali quotidiani salirà a 40 lire e sebbene sgradevole ai nostri lettori questo provvedimento non ci ha sorpresi, provvisoriamente. Sono ormai circa due anni che il problema è oggetto di discussioni in seno all'organizzazione degli Editori Italiani e già il 24 novembre la Commissione Centrale Carta, che è l'organo tecnico dello Stato che si occupa delle questioni editoriali, approvò, dopo mesi di indagini e di esami, la proposta di aumento del prezzo di vendita dei quotidiani che era stata avanzata con voto unanime dall'assemblea degli Editori Italiani. E la decisione che ora è stata presa si è resa inevitabile a causa della situazione veramente grave e preoccupante della stampa e della situazione del giornale.

Il problema della stampa quotidiana, per quello che esso significa sotto l'aspetto delle condizioni di sviluppo democratico del nostro paese è stato sempre ignorato dai governanti della Democrazia cristiana. Solo dal punto di vista del potere personale se ne sono sempre vivamente interessati. Basterebbe citare due recenti esempi dei più edificanti a conferma di questo atteggiamento: la fondazione di un quotidiano della sera a Roma, voluta e architettata dall'on. Tambroni con operazioni finanziarie di cui l'opinione pubblica è stata in parte informata; e i provvedimenti presi in extremis dal suo governo a favore degli armatori privati, con la concessione « ad personam » del trasporto delle banane dalla Somalia, che fanno povere miliardi nelle casseforti degli stessi armatori. Ciò che aiuta a capire le ragioni dell'accanita difesa da parte di certi organi di stampa del governo DC-MSI.

Per le aziende che non godono di simili appoggi si è andato invece sempre più accentuando un sentimento economico preoccupante. Per dare ai nostri lettori un'idea di quello che è avvenuto nel settore dei costi di produzione dei quotidiani nei quattro anni intercorsi tra l'ultimo e l'attuale aumento del loro prezzo di vendita forniamo alcune cifre che riguardano il nostro giornale. Nel gennaio del 1956 le spese sostenute dalla sola edizione di Milano dell'Unità, per la carta, la stampa, i clichés e la spedizione furono complessivamente di L. 75.508,307. Nello stesso mese del 1960 la spesa per le stesse voci di bilancio sale

a L. 109.721.700. Con un aumento, limitatamente come si è detto alla edizione di Milano, di L. 34.213.393. Una differenza in più come si può facilmente calcolare di parecchie centinaia di milioni per tutto l'anno 1960. E si tratta soltanto di alcuni costi principali.

Mentre vi è stata la durissima quotidiana esigenza da parte di tutti i compagni — dai direttori ai redattori, agli amministratori, ai diffusori dell'Unità — di fronteggiare con consapevolezza una situazione così aspra, si è svolta la battaglia per migliorare la presentazione politica e tecnica dell'organo centrale del nostro partito, perché non fosse sovrappiattato dai mezzi più potenti dei fogli avversari e mantenesse le sue posizioni di primato fra tutti i quotidiani italiani.

Lo sviluppo dei quadri redazionali e tecnici, l'aumento del numero delle pagine, la stampa e la carta migliore, l'estensione dei servizi d'informazione dall'Italia e dall'Estero, il continuo arricchimento delle collaborazioni, sono stati il frutto concreto di questa battaglia. Nei grandi avvenimenti internazionali, nelle grandi battaglie dei lavoratori, la presenza combattiva del nostro giornale non è mai mancata, chiedendo ai lettori tutti gli aspetti della situazione italiana e internazionale, tralasciando il proprio contributo a scongiurare l'azione dell'avversario.

I segni tangibili di questa accresciuta forza del quotidiano del partito si sono avuti nella ripresa della sua diffusione e nella fiducia che in esso pongono masse sempre più vaste di lettori. Nei primi venticinque giorni di questo memorabile luglio, l'Unità ha diffuso e venduto 1.790.026 copie in più del luglio 1959, con una affermazione che nessun quotidiano italiano può vantare. Questa è un'altra grande vittoria della fiducia che ha saputo guadagnarsi la politica del nostro partito, di cui l'Unità è l'espressione quotidiana.

Proprio gli ultimi avvenimenti hanno confermato che un grande e particolare compito sta più che mai — dinanzi alla stampa democratica: conquistare sempre di più la fiducia dei giovani, dare coraggio a coloro che si affacciano alla vita senza una prospettiva, senza un lavoro sicuro, con l'amarezza di studi faticosi e senza un avvenire. Il comunismo è la primavera del mondo, l'Unità dovrà diventare sempre più il giornale in cui i giovani italiani riconoscano il proprio avvenire, un avvenire di pace e di progresso, di civiltà e di giustizia.

E siamo certi che i nostri lettori, i compagni, gli Amici dell'Unità — che tutti insieme fanno la nostra forza — si impegneranno anche questa volta perché il nostro, il loro giornale non perda una sola copia, non faccia un solo passo indietro, ma avanzi ancora come in questi ultimi anni e come in queste ultime settimane: anche se sacrificio di più.

Il compagno Togliatti nel

l'aprire la grande campagna della stampa del 1960 indicando l'obiettivo di 1 miliardo per la sottoscrizione per il mese e le elezioni, ha dichiarato: « Chiedere al popolo di darci e al partito di raccogliere la somma di 1 miliardo di lire vuol dire chiedere che ancora una volta venga confermata la funzione insostituibile e del tutto speciale che spetta a noi nello schieramento politico internazionale e italiano. Vi è qualcosa di una sfida, in questa richiesta. Ma è una sfida che lanciamo con la certezza che la risposta delle masse popolari ci sarà favorevole, sarà quella che attendiamo ». E' con questa stessa certezza che rivolgiamo oggi a tutti i nostri lettori un incitamento e un ringraziamento.

AMERIGO TRENZI

L'elettrotreno « Arlecchino » sulla Roma-Napoli

MILANO, 30 - L'elettrotreno « Arlecchino », inaugurato la scorsa settimana sul percorso Milano-Bologna-Venezia, ha terminato le prove ed è entrato in servizio sulla linea Roma-Napoli. Entro la prossima settimana un secondo convoglio entrerà in servizio, mentre altri due saranno approntati per la fine di agosto e la fine di settembre. Come è noto, le due coppie di treni verranno impiegate sulle linee Milano-Napoli e Milano-Venezia.

RIMINI MARE SOGGIORNO ANGELA Viale Fiume, 11 (fermata Autobus n. 10) tel. 25.860 Trattamento familiare. Vasto giardino. Agosto 1960: dal 20-8 L. 1400; settembre L. 1000 tutto compreso.

PENSIONE MADDALENA RICCIONE Viale Dante, 307

Mamme, per cure ai vostri bambini: lavoratori tutti. In settembre alla Maddalena. Adulti L. 1200 Bimbi 0-6 anni 850 Bimbi 6-12 anni 550 (tutto compreso). Prenotatevi presso U.D.I. - Modena: Villa Lovellati, 1 - Tel. 25.89

ORASIV Fedele alla natura al punto di poterlo fotografare, riprodurre la riproduzione della bocca, per creare delle protesi dentali perfette, alle quali si consiglia di applicare giornalmente la superpolvere Orasiv. Il prodotto rinfresca la cavità orale e semplifica la pulizia della dentiera, allontanando da voi ogni causa di timore e imbarazzo. Rinfrescate le numerose imitazioni Orasiv è in vendita nelle farmacie.

estate 1960 Editori Riuniti libri per le vacanze - libri per tutti Antonio Baifi Saggi sul marxismo «Natura e civiltà» - volume unico, pp. 790, L. 2.500. Saggi, conferenze e scritti vari su problemi mondani e politici. Mariella e Maurizio Ferrara Cronache di vita italiana (1944-1958) «Dove c'è un uomo...» - pp. 104, L. 1.500. Poetica, economica costume della crescita di questi anni in libro nuovo ed un grande, una lettura appassionante e una cronaca preziosa di informazioni e notizie. La sfida all'America a cura di Giuseppe Boffa «Natura e civiltà» - pp. 124, L. 700. Opuscoli e pamphletti di spunti e opinioni e servizi di informazione, cronaca, politica e cultura. Missionario Il disertore «Natura e civiltà» - pp. 94, L. 600. Testimonio e documento: una testimonianza documentata del disertore che vive libero chiamato alla armi per la guerra d'Algeria. Leo Weisbach Comando speciale 1005 «Natura e civiltà» - pp. 104, L. 600. Il diario di un «cane bianco» nella guerra civile di Spagna durante la guerra di Euzkadi. Benjamin Appai La forza nel riso «Natura e civiltà» - pp. 104, L. 1.000. Il mondo di un cane americano che vive nella casa del padrone e che, con un senso di umorismo e una grande ironia, racconta la sua vita. Mao Tse Tung Il negozio dei Lin «Natura e civiltà» - pp. 104, L. 300. Il primo libro scritto da Mao Tse Tung nel 1925, un racconto di un grande lavoro di un gruppo di lavoro di Mao Tse Tung. Isa Eberhart Viaggio nell'antiparadiso «Natura e civiltà» - pp. 104, L. 1.000. Il primo libro scritto da Isa Eberhart nel 1925, un racconto di un grande lavoro di un gruppo di lavoro di Isa Eberhart. Perché è fallito il vertice... «Natura e civiltà» - pp. 104, L. 200. Il primo libro scritto da Isa Eberhart nel 1925, un racconto di un grande lavoro di un gruppo di lavoro di Isa Eberhart. Breve storia dello Stato unitario «Natura e civiltà» - pp. 104, L. 400. Una guida alla conoscenza della storia e delle istituzioni dello Stato unitario. Editori Riuniti

Provati tutti! IL NUOVO famulus SARÀ IL VOSTRO RASOIO! Visitateli alla Fiera di Messina.

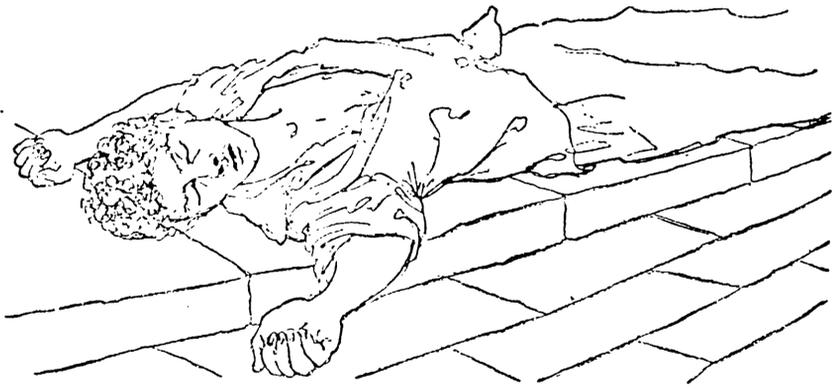
Le somme sottoscritte dalle Federazioni

Ecco l'elenco dei versamenti effettuati dalle federazioni alle ore 12 di ieri per il mese della Stampa e la campagna elettorale 1960					
Agriporto	1.012,50	36,1	Varese	3.055,40	27,2
Viterbo	1.250,00	35,7	Melfi	648,50	27
Alessandria	5.199,30	34,6	Sondrio	400,00	26,6
Trivisio	1.701,00	34	Mantova	4.104,10	25,6
Ascoli Piceno	677,60	33,8	Grovetto	3.014,60	25,1
Pistoia	4.001,50	33,3	Teramo	1.005,00	25,1
Frosinone	1.000,00	33	Bolzano	1.121,00	24,9
Roma	15.470,70	32,2	Sulmona	250,00	25
R. Emilia	10.592,00	32	Padova	2.500,00	25
Napoli	6.000,00	32	Belluno	500,00	25
Latina	3.629,00	31,8	Fasola	1.121,00	24,9
Genova	12.054,00	31,7	Caserta	869,50	24,8
Caltanissetta	1.008,90	31,5	Chieti	644,30	24,7
Cuneo	1.005,60	31,4	Viareggio	836,80	24,6
Udine	1.406,90	31,2	Firenze	10.231,80	24,3
Pavia	4.981,10	31,1	Foggia	3.013,80	24,1
Brindisi	1.008,30	30,5	Vercelli	1.654,40	23,6
Arezzo	3.960,20	30,4	Perugia	2.841,40	23,6
Venezia	3.629,00	30,2	Pisa	4.190,50	23,2
Macerata	1.500,00	30	Bologna	16.000,00	22,8
Ferrara	6.000,00	30	Termini	274,10	22,8
Savona	3.015,00	30	Tuoro	387,80	21,5
Fermo	901,00	30	Matera	635,20	21,1
Sassari	600,00	30	Rovigo	2.000,00	21
Ancona	346,60	28,8	Ascoli Piceno	630,00	21
Aquila	2.864,60	28,8	Lecco	627,70	20,9
Giordia	1.000,00	28,5	Salerno	1.242,50	20,7
Rieti	565,90	28,2	Fasola	1.000,00	20
Lucca	1.783,00	27,8	Aosta	684,40	19,5
Imperia	1.001,60	27,8	Monza	1.136,00	18,9
Cremona	2.170,70	27,8	Isernia	187,10	18,7
Verbania	1.111,10	27,7	La Spezia	2.041,20	18,5
Siena	8.967,90	27,4			

Interviste a "Rinascita", di sette ragazzi romani dopo i fatti di San Paolo

# Parlano i giovani protagonisti della nuova Resistenza italiana

La Resistenza per loro è stata l'inizio di una nuova storia, bruscamente interrotta dalla reazione, di cui è stato protagonista il movimento operaio: alcuni di questi giovani parlano apertamente di socialismo, come unica forma di democrazia



CORRADO CAGLI: uno dei morti del luglio 1960

Dal numero di "Rinascita" dedicato alla Nuova Resistenza, tranne questa serie di interviste fatte ad alcuni giovani romani protagonisti della lotta di Porta San Paolo. Essi danno un quadro assai ricco delle ragioni ideali, sociali e politiche per le quali la nuova generazione si è battuta contro il fascismo e i suoi complici.

**Un liceale**  
«La sorpresa con cui è stata accolta la partecipazione dei giovani alla lotta democratica e antifascista contro il governo Tambromi è ingiustificata e rivela il distacco che c'è oggi tra i movimenti giovanili organizzati e i giovani. Capisco che è difficile stabilire un giusto rapporto ma non mi è dubbio che la nostra formazione in questi anni è avvenuta in modo autonomo. Vorrei spiegare cosa intendo per autonomia. La mia posizione non è di rifiuto delle forze politiche e non parlo di "quasi zero" come si diceva una volta. Per formazione auto-

noia intendo che mi sono formato in polemica con la scuola e senza un contatto diretto con le forze politiche organizzate, ma che ho avuto presenti — e ne sono stato profondamente influenzato — i problemi sociali, politici e ideali del nostro tempo. D'altro canto come avrei potuto avere questi contatti diretti? Avevo mille interrogativi in testa e mi sono recato nelle vostre sezioni, ad esempio, non ho avuto una risposta. Perché non ci parlate di più del marxismo? Io per esempio ho cominciato a conoscere i comunisti quando il credo Salomoni fu il centro di una conferenza sui partiti. Partì allora un dirigente nazionale comunista e appresi allora cose che non sapevo. Perché ho dovuto aspettare che il credo Salomoni mi offriva questa occasione? Non sono comunista — e non so se la sarò mai — ma per i fatti di San Paolo ho capito una cosa che avevo da alcuni anni in testa e che ora mi è apparsa chiara: i comunisti non si fa niente».

Sono parole di un giovane studente liceale di Roma; S. Paolo è stata la sua prima esperienza di lotta politica.

**Un universitario**  
F. C., 24 anni, universitario; «Sono indipendente, ma ho votato per il Psi alle ultime elezioni. Non sarei andato a S. Paolo se si fosse trattato di una manifestazione celebrativa per la Resistenza. La mia non è infatti stata una semplice protesta morale per la partecipazione del MSI al governo Tambromi. Dico anzi che il MSI mi interessa tanto a un certo punto, in quanto è anche ridicolo. Il fatto è che io credo nella Resistenza come un momento decisivo della lotta democratica e popolare e di rivoluzione. Per questo ero a S. Paolo: le celebrazioni mi avrebbero lasciato indifferente. La Resistenza come lotta politica e sociale contro il clerico-fascismo è invece una base seria di partenza. Non ci possono essere su questo punto compromessi né ritardi. Non capisco le reazioni di alcuni politici giovanili: la Resistenza è stata una rivoluzione che non può essere inabbiata da nessuna formula, né interpretata in modo equivoco».

**Un operaio**  
G. D., squadratore di tubi, 24 anni, iscritto alla FGCI, da pochi giorni (dopo gli arrestamenti di Porta San Paolo), alla domanda: «che cosa è il fascismo per te?», risponde: «Non lo mi è mai venuto in mente, anche se qualche volta mi padre ne parla male. Siamo come schiavi, il lavoro è pesante e guadagno una giornata con cui non posso vivere. Da tutto a casa. La sera mi dico: "Ma che cosa ho fatto per meritarmi tutto questo? Vado qualche volta al cinema la domenica, ma solo nei giorni in cui trovo lavoro. Non capisco spesso. Per me questo è il fascismo: il padre».

Di sei più interessato di politica? Ha partecipato ad altre manifestazioni? Per esempio a quelle per l'aggressione americana al Libano? «Ma signora. E' la prima volta che sono andato a un corteo. Non saprei che gli americani sono aggressi al Libano».

**Uno studente**  
A. Z., 17 anni, studente medico; «Per me è stata una liberazione. Abbiamo rotto il regime schiavo che ci sottoponeva. A S. Paolo ho capito che avevo aperto una porta, che prima ci avevano chiusi in faccia. Durante il processo abbiamo trovato chi ci faceva lezioni ma non ci dava il senso della vita. Se non ci muoveremo rischiamo di rimanere pigri e conformisti. Mentre arguivano le manifestazioni in Gruppo era arrivato. Pensavo di essere solo con pochi amici a volere la morte. Poi ne ho ritrovati molti, tanti. L'antifascismo? La Resistenza? A scuola mi hanno insegnato cose incredibili. Quando mi sono imbattuto in circoli noi protestavamo per il modo con cui veniva fatta. Ci dissero allora che i deputati avrebbero approvato l'estensione del programma fino alla guerra di Liberazione. Non è questo il problema. Io sono antifascista e sono per la Resistenza perché voglio essere un giovane moderno. E oggi non si può essere moderni se non si è contro questa società diventata gerarchica. Anche mio padre è antifascista, ma lui pensa che loro non devono tornare perché hanno fatto barbarie come Mauthausen. Io invece penso che non devono tornare perché dobbiamo andare avanti, guadagnare il domani».

**Un disoccupato**  
S. P., 20 anni, disoccupato; «Sono a Roma da tre settimane in cerca di lavoro. Vengo dal Sud. Non so che cosa era qualcosa a Porta S. Paolo. Me l'ha

detto un amico: «Vieni? A far che? A manifestare. Ci sono andati. Dentro c'era la rabbia. Sono tre anni che giro per trovare lavoro e ho fatto tutto. Poi mi hanno detto: perché non vai a Roma? E sono venuto. Ma anche qui niente. Rimedio qualche lira facendo dei servizi a botteghe. Poi giro per Roma. C'è molta gente ricca, troppo ricca, e una miseria. Io sono povero e voglio lavoro. Per questo sono andato a manifestare, perché debba cambiare, deve succedere per tutti noi giovani. A S. Paolo ho capito che bisogna essere organizzati, avere una bandiera. C'è l'incubo nel cuore del comunista, perché debba tornare. Ma non basta prendere la scure. Bisogna lottare e capire come lottare».

**Un universitario**  
C. F., 21 anni, studente universitario; «Agora il dubbio che tutti i momenti politici giovanili non sono stati all'altezza della situazione. Troppi formule, troppi schemi di

**La modella**  
Tra i tanti contrasti, l'americana Mary Batty ha vinto quello per le "misure" perfette da indossatrice di un nuovo costume da bagno



La diffusione del cinema nelle campagne

**Sono quindicimila in Cina le «squadre di proiezione»**  
PECHINO, 30. — Il Quotidiano del popolo ha pubblicato un articolo di Yuan Wen-Shu, segretario dell'Istituto cinematografico, in cui si afferma che il cinema non è un lusso per i contadini cinesi, i quali prima della liberazione avevano pochissime occasioni di teatro; oggi i film sono diventati una parte importante della loro vita culturale. Il numero delle squadre di proiezione cinematografica è salito a 15 mila, e la maggior parte lavora nelle campagne. Nel 1959 il numero degli spettatori ha raggiunto i 4 milioni, di cui più della metà contadini. Molti successi hanno i film cine-

trante al movimento dell'ultima generazione. Sono membri di un'associazione giuridica e ho avuto qualche modo di averli con i miei cari. Ho sempre esitato in loro un atteggiamento cauto, dominato dall'occupazioni tattiche. Certe giovani democristiane mi raccontano e operano come se fossa del resto possibile alcuni amici socialisti e cattolici preferissero le operazioni di salvezza di cordoglio tra pochi giorni più che la chiara politica e ideale; gli stessi giovani comunisti sono fermi, disposti a mille sacrifici, sono alla ricerca continua di una certa linea, mentre quella vera tra i giovani viene sottovalutata e non danno tutto quello che potrebbero dare come ai comunisti. Per questo il richiamo alla Resistenza è diventato qualcosa di determinante, perché la Resistenza per loro è stata l'inizio di una nuova storia.

deale e generale del problema della democrazia italiana. Per loro l'abbattimento di Tambromi non è che un passo, il primo verso obiettivi più ampi.

Un spirito nuovo di libertà abbatte le loro coscienze. Ed è importante ritenere come questo spirito di libertà maturi dopo quindici anni di vita democratica italiana. A differenza della generazione della Resistenza che doveva costruire uno Stato democratico, questa nuova generazione ha maturato la sua coscienza su problemi del contenuto da dare alla democrazia, ritenendo e comprendendo che la democrazia deve essere un processo continuo, che la sua interruzione formale della vita democratica. Per questo il richiamo alla Resistenza è diventato qualcosa di determinante, perché la Resistenza per loro è stata l'inizio di una nuova storia.

bruscamente interrotta dalla reazione, di cui è stato protagonista il movimento operaio.

Alcuni di questi giovani parlano apertamente di socialismo, come unica forma di democrazia.

Alcuni di questi giovani parlano apertamente di socialismo, come unica forma di democrazia.

bruscamente interrotta dalla reazione, di cui è stato protagonista il movimento operaio.

Alcuni di questi giovani parlano apertamente di socialismo, come unica forma di democrazia.

Alcuni di questi giovani parlano apertamente di socialismo, come unica forma di democrazia.

Alcuni di questi giovani parlano apertamente di socialismo, come unica forma di democrazia.

Alcuni di questi giovani parlano apertamente di socialismo, come unica forma di democrazia.

Alcuni di questi giovani parlano apertamente di socialismo, come unica forma di democrazia.

bruscamente interrotta dalla reazione, di cui è stato protagonista il movimento operaio.

Alcuni di questi giovani parlano apertamente di socialismo, come unica forma di democrazia.

Alcuni di questi giovani parlano apertamente di socialismo, come unica forma di democrazia.

Alcuni di questi giovani parlano apertamente di socialismo, come unica forma di democrazia.

Alcuni di questi giovani parlano apertamente di socialismo, come unica forma di democrazia.

Alcuni di questi giovani parlano apertamente di socialismo, come unica forma di democrazia.



Nel film che sta girando sulla Costa Azzurra, «Una sera sulla spiaggia», Martine Carol appare per la prima volta nel ruolo di una mamma. La sua figlia, sedicenne, è questa bella ragazza, Geneviève Gran, che nella vita è figlia di un tipografo e d'una genitrice parigina e proviene dalla scuola di ballo dell'Opera.

**Gli anti-depressivi**

**Anche per i malinconici c'è un farmaco adatto**

Depressioni esogene ed endogene — I neuro-ormoni — Da un rimedio anti-tubercolare una sostanza psicostimolante — «L'imipramina» e l'«iproniazide»

**Ultima scoperta**

**pratico leggero tascabile il libro ha trovato una nuova misura**

**romanzi moderni di tutto il mondo**

**Serie Letteratura lire 300 lire 500**

Carlotta Cassola Il soldato  
Brendan Behan L'impiccato di domani e l'ostaggio  
Ruggiero Zangrandi La tradotta del Brennero  
Friedrich Dürrenmatt Il giudice e il suo boia e il sospetto  
Pavel Nilius Crudeltà  
Kamala Markandaya Nettare in un setaccio  
James Gould Cozzani Il naufrago

**Universale Economica Feltrinelli**

La realtà dietro la lustra facciata dei miliardi

Così giudicano la Roma olimpica

Cederna: I lavori olimpici significano il naufragio di ogni decente proposito urbanistico - Natoli: Taluni impianti sono destinati ad aggravare il vecchio tessuto urbano - A.B.C.: Miliardi alla speculazione fondiaria con la strada olimpica Adelfi: Ancora non si sa con quali mezzi gli spettatori arriveranno in tempo per assistere alle manifestazioni sportive

Giovedì scorso, durante la inaugurazione dei quattro sottovia veloci a piazzale Brasile e al tempo del fascismo sono stati abilmente valorizzati e sfruttati da un ente sedicente pubblico ma sottratto a qualsiasi controllo. Intorno si sono agglomerati alcuni dei più imponenti complessi olimpici. Così la Verchig ossatura piacentiniana è rimasta intatta sviluppata al massimo e risultata la funzione del nuovo centro nella struttura della vecchia città: centro di polarizzazione e di richiamo della espansione verso il quadrante meridionale, verso il mare. Tutto ciò è avvenuto gradatamente, di pari passo con l'evoluzione capitalistica della spinta democratica e rinnovatrice proveniente dalla lotta che aveva fatto evolvere il fascismo, di pari passo con la restaurazione capitalista degli anni 1947-1953: di pari passo con l'evoluzione del regime e del costume democratico.

tanza commerciale, residenziale. Terreni espropriati collettivamente per pochi soldi al tempo del fascismo sono stati abilmente valorizzati e sfruttati da un ente sedicente pubblico ma sottratto a qualsiasi controllo. Intorno si sono agglomerati alcuni dei più imponenti complessi olimpici. Così la Verchig ossatura piacentiniana è rimasta intatta sviluppata al massimo e risultata la funzione del nuovo centro nella struttura della vecchia città: centro di polarizzazione e di richiamo della espansione verso il quadrante meridionale, verso il mare. Tutto ciò è avvenuto gradatamente, di pari passo con l'evoluzione capitalistica della spinta democratica e rinnovatrice proveniente dalla lotta che aveva fatto evolvere il fascismo, di pari passo con la restaurazione capitalista degli anni 1947-1953: di pari passo con l'evoluzione del regime e del costume democratico.

tenza commerciale, residenziale. Terreni espropriati collettivamente per pochi soldi al tempo del fascismo sono stati abilmente valorizzati e sfruttati da un ente sedicente pubblico ma sottratto a qualsiasi controllo. Intorno si sono agglomerati alcuni dei più imponenti complessi olimpici. Così la Verchig ossatura piacentiniana è rimasta intatta sviluppata al massimo e risultata la funzione del nuovo centro nella struttura della vecchia città: centro di polarizzazione e di richiamo della espansione verso il quadrante meridionale, verso il mare. Tutto ciò è avvenuto gradatamente, di pari passo con l'evoluzione capitalistica della spinta democratica e rinnovatrice proveniente dalla lotta che aveva fatto evolvere il fascismo, di pari passo con la restaurazione capitalista degli anni 1947-1953: di pari passo con l'evoluzione del regime e del costume democratico.

tenza commerciale, residenziale. Terreni espropriati collettivamente per pochi soldi al tempo del fascismo sono stati abilmente valorizzati e sfruttati da un ente sedicente pubblico ma sottratto a qualsiasi controllo. Intorno si sono agglomerati alcuni dei più imponenti complessi olimpici. Così la Verchig ossatura piacentiniana è rimasta intatta sviluppata al massimo e risultata la funzione del nuovo centro nella struttura della vecchia città: centro di polarizzazione e di richiamo della espansione verso il quadrante meridionale, verso il mare. Tutto ciò è avvenuto gradatamente, di pari passo con l'evoluzione capitalistica della spinta democratica e rinnovatrice proveniente dalla lotta che aveva fatto evolvere il fascismo, di pari passo con la restaurazione capitalista degli anni 1947-1953: di pari passo con l'evoluzione del regime e del costume democratico.

tenza commerciale, residenziale. Terreni espropriati collettivamente per pochi soldi al tempo del fascismo sono stati abilmente valorizzati e sfruttati da un ente sedicente pubblico ma sottratto a qualsiasi controllo. Intorno si sono agglomerati alcuni dei più imponenti complessi olimpici. Così la Verchig ossatura piacentiniana è rimasta intatta sviluppata al massimo e risultata la funzione del nuovo centro nella struttura della vecchia città: centro di polarizzazione e di richiamo della espansione verso il quadrante meridionale, verso il mare. Tutto ciò è avvenuto gradatamente, di pari passo con l'evoluzione capitalistica della spinta democratica e rinnovatrice proveniente dalla lotta che aveva fatto evolvere il fascismo, di pari passo con la restaurazione capitalista degli anni 1947-1953: di pari passo con l'evoluzione del regime e del costume democratico.

tenza commerciale, residenziale. Terreni espropriati collettivamente per pochi soldi al tempo del fascismo sono stati abilmente valorizzati e sfruttati da un ente sedicente pubblico ma sottratto a qualsiasi controllo. Intorno si sono agglomerati alcuni dei più imponenti complessi olimpici. Così la Verchig ossatura piacentiniana è rimasta intatta sviluppata al massimo e risultata la funzione del nuovo centro nella struttura della vecchia città: centro di polarizzazione e di richiamo della espansione verso il quadrante meridionale, verso il mare. Tutto ciò è avvenuto gradatamente, di pari passo con l'evoluzione capitalistica della spinta democratica e rinnovatrice proveniente dalla lotta che aveva fatto evolvere il fascismo, di pari passo con la restaurazione capitalista degli anni 1947-1953: di pari passo con l'evoluzione del regime e del costume democratico.

Corrida sulla Cassia per un toro infuriato

La bestia ha percorso un lungo tratto seminando panico poi è stata abbattuta col mitra mentre assediava un negozio

Un toro, lanciato in una corsa furiosa, ha seminato il terrore lungo due chilometri della via Cassia, dal km. 16 al km. 18, cacciando chiunque incontrava davanti a sé, arrivando alla borgata La Storta. La bestia ha percorso un lungo tratto seminando panico poi è stata abbattuta col mitra mentre assediava un negozio.

Un toro, lanciato in una corsa furiosa, ha seminato il terrore lungo due chilometri della via Cassia, dal km. 16 al km. 18, cacciando chiunque incontrava davanti a sé, arrivando alla borgata La Storta. La bestia ha percorso un lungo tratto seminando panico poi è stata abbattuta col mitra mentre assediava un negozio.

Un toro, lanciato in una corsa furiosa, ha seminato il terrore lungo due chilometri della via Cassia, dal km. 16 al km. 18, cacciando chiunque incontrava davanti a sé, arrivando alla borgata La Storta. La bestia ha percorso un lungo tratto seminando panico poi è stata abbattuta col mitra mentre assediava un negozio.



ABC

Il settimanale di Giuseppe Natoli, ABC, in un articolo del 25 luglio scorso, pubblicò una lunga lista di istituti, società e enti che hanno visto via via, con un ritmo sempre crescente, i loro terreni dalla

LA STAMPA
Intimo. Nella Adelfi la terza pagina de La Stampa in un articolo dal titolo «Si va devastando la bellezza di Roma per un dollaro»...

La triste odissea della donna che ha tentato di uccidersi

Cinque bambini affamati in una soffitta nel centro di Roma

Il dramma dei coniugi Gonzaga è quello di centinaia di famiglie romane che vivono in baracche, scantinati e tuguri - Molte promesse, qualche pacco di viveri e poche migliaia di lire costituiscono i primi aiuti

Poche migliaia di lire, qualche chilo di pasta e di pane, un po' di indumenti usati - due donne, una emaciata e un bambino - sono gli unici aiuti che la famiglia Gonzaga ha ricevuto, ieri, dopo che la giovane madre di cinque bimbi, Maria Luisa Rocca Gonzaga, scendeva dalla nave e dalla nave, aveva tentato l'ultimo giorno di suicidarsi, tagliandosi i polsi, prima di gettarsi nel Tevere dove un barcaiolo l'ha salvata. Il dramma che ha tentato di commettere è stato per scongiurare la situazione di questa famiglia, dunque, non è cambiato: resta grave, drammatica, in-

LA STAMPA
Intimo. Nella Adelfi la terza pagina de La Stampa in un articolo dal titolo «Si va devastando la bellezza di Roma per un dollaro»...

Gravissimo l'agente ferito dal pazzo
L'agente di P. S. Ludovico Monaco, ferito l'altro giorno dal folle di Genzano, è stato trasportato d'urgenza allo spedale di S. Filippo Neri...

La moglie di un capitano dell'esercito

Telefona ad un giornalista poi scompare misteriosamente

«Ho bisogno di vederla subito» - La macchina della donna ritrovata a ponte Duca d'Aosta - All'interno vi erano le scarpe e la borsetta

La moglie di un capitano dell'esercito è scomparsa dopo aver telefonato ad un giornalista ma è stata ritrovata misteriosamente...

L'ing Lombardi defenestrato dall'I.C.P.

L'ing. Lombardi, capo gruppo della D.C. al Consiglio comunale, è presidente dell'Istituto autonomo delle case popolari di Roma, è stato defenestrato da questa ultima carica...

Le schedine dell'Enalotto

Con la pubblicazione della R. Gazzetta Ufficiale di Roma sono stati pubblicati i risultati del primo estrazione dell'Enalotto...

Sette colli

La baia tutta d'oro

Fuori certo piacere a tutti quei romani che si apprestano a godersi la placida calma dell'agosto cittadino...

VIE NUOVE

Aldo Natoli, sul numero speciale di Vie Nuove dedicato alle Olimpiadi...

L'incontro a Palazzo Marignoli

Chiesta la proroga dei fitti bloccati

Inquilini, commercianti e artigiani chiedono che restino in vigore per altri 5 anni le attuali disposizioni

Promossa dall'Unione provinciale inquilini si è svolta venerdì, a Palazzo Marignoli, una riunione fra i dirigenti dell'Unione e i rappresentanti di alcune associazioni commerciali e artigiane di Roma...

Uno sconosciuto si getta dal ponte di Ariccia

Ieri mattina all'alba un uomo di circa 60 anni, rimasto poi sconosciuto, si gettò dal ponte dell'Arco del Ponte di Ariccia...

Un pauroso incidente

Di un pauroso incidente che per fortuna non ha avuto gravi conseguenze è rimasta l'ultima ieri l'attrice Televisione Lucia Guzzardi di 33 anni, abitante in via del Pozzetto 22...

Sette colli

Sette colli, sette colli...

La baia tutta d'oro

Fuori certo piacere a tutti quei romani che si apprestano a godersi la placida calma dell'agosto cittadino...

VIE NUOVE

Aldo Natoli, sul numero speciale di Vie Nuove dedicato alle Olimpiadi...

L'incontro a Palazzo Marignoli

Chiesta la proroga dei fitti bloccati

Inquilini, commercianti e artigiani chiedono che restino in vigore per altri 5 anni le attuali disposizioni

Promossa dall'Unione provinciale inquilini si è svolta venerdì, a Palazzo Marignoli, una riunione fra i dirigenti dell'Unione e i rappresentanti di alcune associazioni commerciali e artigiane di Roma...

Uno sconosciuto si getta dal ponte di Ariccia

Ieri mattina all'alba un uomo di circa 60 anni, rimasto poi sconosciuto, si gettò dal ponte dell'Arco del Ponte di Ariccia...

Un pauroso incidente

Di un pauroso incidente che per fortuna non ha avuto gravi conseguenze è rimasta l'ultima ieri l'attrice Televisione Lucia Guzzardi di 33 anni, abitante in via del Pozzetto 22...

Sette colli

Sette colli, sette colli...

La baia tutta d'oro

Fuori certo piacere a tutti quei romani che si apprestano a godersi la placida calma dell'agosto cittadino...

VIE NUOVE

Aldo Natoli, sul numero speciale di Vie Nuove dedicato alle Olimpiadi...

L'incontro a Palazzo Marignoli

Chiesta la proroga dei fitti bloccati

Inquilini, commercianti e artigiani chiedono che restino in vigore per altri 5 anni le attuali disposizioni

Promossa dall'Unione provinciale inquilini si è svolta venerdì, a Palazzo Marignoli, una riunione fra i dirigenti dell'Unione e i rappresentanti di alcune associazioni commerciali e artigiane di Roma...

Uno sconosciuto si getta dal ponte di Ariccia

Ieri mattina all'alba un uomo di circa 60 anni, rimasto poi sconosciuto, si gettò dal ponte dell'Arco del Ponte di Ariccia...

Un pauroso incidente

Di un pauroso incidente che per fortuna non ha avuto gravi conseguenze è rimasta l'ultima ieri l'attrice Televisione Lucia Guzzardi di 33 anni, abitante in via del Pozzetto 22...

Sette colli

Sette colli, sette colli...

La baia tutta d'oro

Fuori certo piacere a tutti quei romani che si apprestano a godersi la placida calma dell'agosto cittadino...

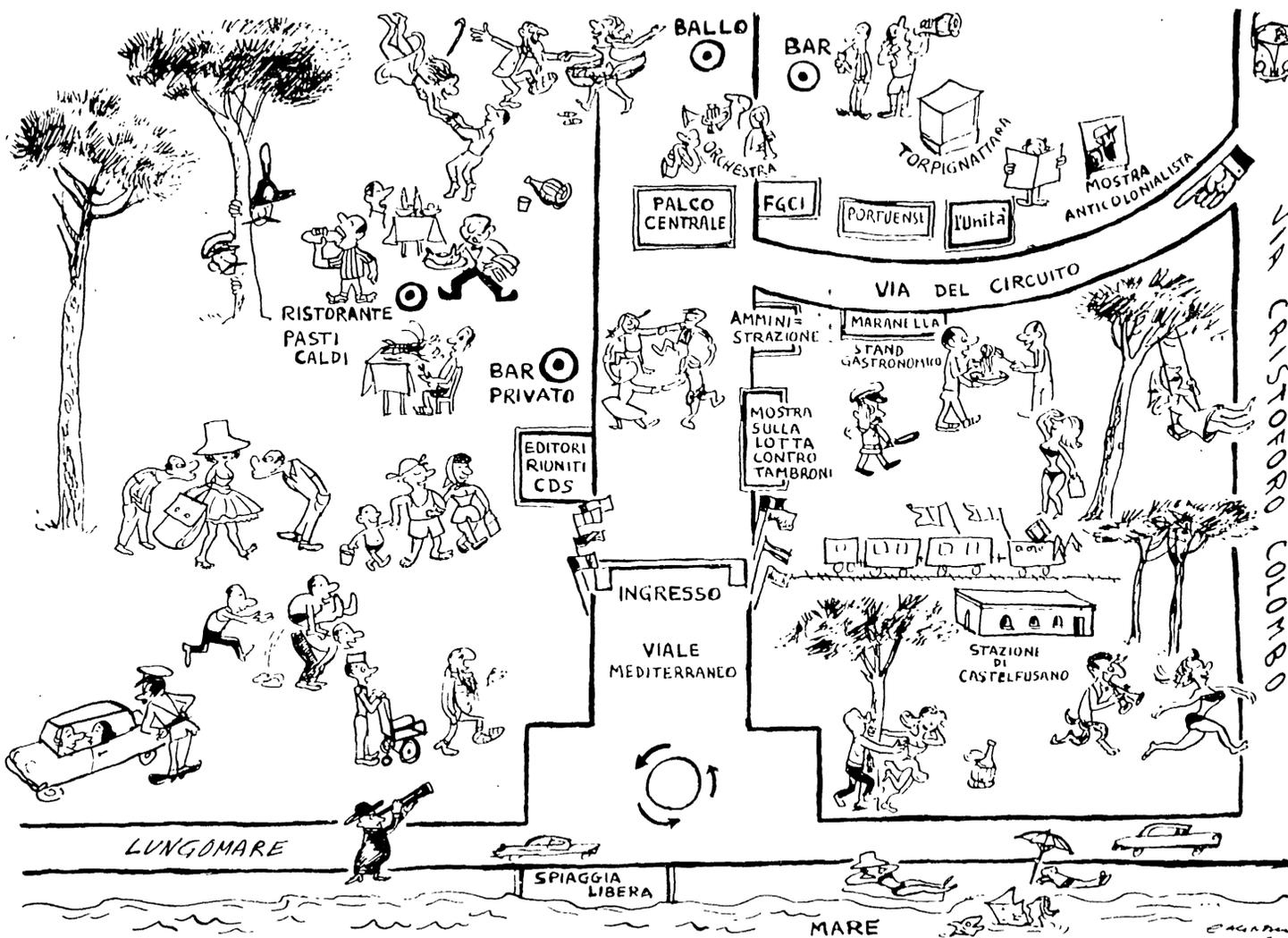
VIE NUOVE

Aldo Natoli, sul numero speciale di Vie Nuove dedicato alle Olimpiadi...

Advertisement for 'Line Stagione' featuring 'tessuti modello per Uomo e Signora' and 'Biancheria'. Includes contact information for 'ROMA VIA C. BALBO 39' and 'DOMANI LUNEDI' 1° AGOSTO'.

Una giornata nella pineta di Ostia per festeggiare la stampa comunista

# Benvenuti a Castelfusano al Festival dell'Unità



## Alle 18,30 il comizio del compagno Alicata

Sul palco allestito nel centro del Villaggio, sotto la parola d'ordine «un più forte PCI per attuare la costituzione» alle ore 18,30 parlerà il compagno Mario Alicata della direzione del Partito. Presiederà il comizio il compagno Ambrogio Donini il quale porterà ai cittadini il saluto dei parlamentari comunisti romani.

Ed ecco il programma della festa all'insegna di una giornata in pineta. Alle ore 16,30 le manifestazioni si apriranno con le elezioni di miss «Vie Nuove». Alle 20 seguirà uno spettacolo di varietà musicale con la partecipazione di noti artisti della radio. Presenterà Enrico Urbini di radio «Campo de' Fiori».

Una rinomata orchestra suonerà in permanenza per il grande ballo popolare che si svolgerà sulla pedana stessa tra i pini. Per tutta la giornata funzioneranno i ristoranti, gli stands delle attrazioni allestiti dalle sezioni ed il villaggio dei bambini.

### Grande campagna di vendita Pre Olimpiadi

## MILLE TELEVISORI MILLE FRIGORIFERI

TUTTA PRODUZIONE 1960 DELLE MIGLIORI CASE NAZIONALI ED ESTERE - COMPRESI LE ULTIME NOVITÀ DELLA FIERA DI MILANO A PREZZI VERAMENTE DI FABBRICA

PAGAMENTI A PICCOLE RATE ANCHE SENZA ANTICIPO

INIZIO PRIMA RATA: OTTOBRE

APPROFITATE! INTERPELLATECI! VISITATECI SENZA IMPEGNO!

GRANDE ASSORTIMENTO DI RADIO - AUTORADIO - RADIOPORTATILI - GRADISCHI - REGISTRATORI - COMPLESSI STEREOFONICI - RADIOFONOGRAFI - DISCHI - CUCINE A GAS - ELETTRICHE - FUSTI - LAVATRICI - SCALDABAGNI - MOBILI PER CUCINA IN FORMICA ED IN METALLO - LUCIDATRICI - ASPIRAPOLVERE - CONDIZIONATORI D'ARIA ecc.

TUTTO A CONDIZIONI E PREZZI ECCEZIONALI! TELEVISORI A GETTONIERA

### CENTRO dell'AUTORADIO

LARGO BRACCACCIO, 82-B - TEL. 470.252 VIA ARNO, 96-A-B-C - TELEFONO 876.339

## Costruito un villaggio al centro della pineta

Alle ore 16 di oggi ad Ostia si aprirà ufficialmente il festival provinciale della stampa comunista. Ma certamente fin dalle prime ore di questa mattina diverse centinaia di famiglie romane si installarono nell'accogliente villaggio, sorto in mezzo alla pineta a pochi passi dal mare e dalla stazione «Castelfusano» della metropolitana e della ferrovia.

Al Villaggio dell'Unità, che è attraversato dal viale Mediterraneo, si accede dal lungomare all'altezza della stazione «Castelfusano» o, per i motorizzati, direttamente dal viale Cristoforo Colombo (come elemento «red» nella cartina del nostro disegnatore).

Nell'interno del Villaggio sono stati allestiti i tradizionali stands gastronomici, il villaggio dei bambini, e attrazioni varie. Lungo i quali sono esposti grandi pannelli che illustrano la lotta del popolo italiano contro il «mercato nero» e la lotta del popolo coloniale contro l'imperialismo, e mostre sui vari aspetti della vita sociale e politica dei paesi socialisti. Al centro del Mediterraneo gli Editori Riuniti, «Vie Nuove», la libreria Rinascita e l'Unità hanno allestito l'esposizione delle proprie pubblicazioni ed attività.

Servizi straordinari sono stati organizzati dalla STEFER. La metropolitana che parte da Termini, ottit in

Importanti categorie di lavoratori in lotta

## Domani incontro tra le parti per la vertenza dei tranvieri

I metallurgici domani sera effettuano un'ora di sciopero - Un successo degli operai della «Romana-gas»

In agitazione il personale degli Enti Locali

La vertenza dei tranvieri di Roma è stata portata a un punto di non ritorno. Il giorno di domani, 1° agosto, si avrà un incontro tra le parti per la vertenza dei tranvieri. Gli operai della «Romana-gas» hanno ottenuto un successo importante. I metallurgici di domani sera effettuano un'ora di sciopero. In agitazione il personale degli Enti Locali.

### Restrizioni dell'INADEL per l'assistenza

Le restrizioni dell'INADEL per l'assistenza sono state decise dal Consiglio di Amministrazione. Le nuove norme entreranno in vigore dal 1° agosto.

### Sensi unici e rotatorio nel centro

Il traffico nel centro di Roma è diventato sempre più caotico. I sensi unici e il rotatorio sono stati introdotti per migliorare la circolazione.

### Sindacalisti USA visitano la C.d.L.

Una delegazione di sindacalisti americani è in visita in Italia. Hanno visitato la C.d.L. e si sono incontrati con i dirigenti sindacali italiani.

**VOXSON becker PHONOLA PHILIPS AutoVOX**

Automobilisti, rendete la vostra auto più confortevole montando un buon autoradio.

Affidatevi ad una ditta specializzata che può consigliarvi il tipo adatto alla vostra vettura

**CENTRO dell'AUTORADIO**  
VIALE MONTE OPPIO 12-16-18 (Largo Braccaccio) - Tel. 470.245

Modelli per:  
**MERCEDES - ALFAROME - LANCIA - FIAT - FORD - BMW**

qualsiasi altro tipo di vettura

**SI EFFETTUANO CAMBI**  
**LABORATORIO SPECIALIZZATO - RICAMBI ORIGINALI**

Pagamenti anche a piccole rate. Forti sconti per pagamenti contanti!

### Piccola cronaca

**IL GIORNO**  
Oggi domenica 31 luglio 1960. Il giorno di domani, 1° agosto, è un giorno festivo. Il traffico nel centro di Roma è diventato sempre più caotico. I sensi unici e il rotatorio sono stati introdotti per migliorare la circolazione.

**BOLLETTINI**  
Demagoghi: Nel mese di luglio 1960, i demagoghi hanno raccolto 100.000 firme per la riforma elettorale.

**FARMACIE APERTE OGGI**  
SANDRO TIRANO - Farmacia Via del Corso, 41. MARIO VIGORELLI - Farmacia Via Garibaldi, 10. PIA TESTA - Farmacia Via Veneto, 10. SACT - Farmacia Via Veneto, 10.

**IL GIORNO**  
Oggi domenica 31 luglio 1960. Il giorno di domani, 1° agosto, è un giorno festivo. Il traffico nel centro di Roma è diventato sempre più caotico. I sensi unici e il rotatorio sono stati introdotti per migliorare la circolazione.

**Prestiti**

fiduciarie rapidissimi concede a professionisti, commercianti, lungho, impiegati, artigiani, residenti a Roma, con massima discrezione la

**FINANZIARIA POPOLARE**

Via del Tritone, 46

**SUPERABITO**

I migliori abiti, giacche, pantaloni

SARTORIA di CLASSE - TESSUTI NOVITA'

**FACIS** CONFEZIONI PER L'UOMO IN 120 TAGLIE

SUPERABITO Via Po, 39F (ang. Via Simeto)

PRATICI ELEGANTI BELLI ECONOMICI

**CON GRANDE SUCCESSO**

L'ORGANIZZAZIONE

# VITTADELLO

CONTINUA IN TUTTA ITALIA LA TRADIZIONALE

## VENDITA ESTIVA A METÀ PREZZO

Alcuni esempi

ABITI ESTIVI COTONE PER SIGNORA	L. 1000 - 1500
ABITI TIPO FINE PER SIGNORA	» 3500 - 5500
CALZONI AMERICANI	» 790 - 1100
CALZONI AMERICANI PER BAMBINI	» 650 - 980
CALZONCINI CORTI	» 380 - 550

<b>IMPERMEABILI MAKO'</b> L. 8.900	<b>IMPERMEABILI LILION</b> L. 3.900	<b>IMPERMEABILI NYLON RHODIATOCE</b> L. 5.300
---------------------------------------	--	--

**VISITATE LE NOSTRE VETRINE CONFRONTATE I PREZZI!!!**

**ROMA Via OTTAVIANO, 1 ang. Piazza RISSORIMENTO**





Recita Shakespeare



Maria Fiore sarà una delle interpreti dell'Antonia e Cleopatra...

Un film sovietico e uno svedese a Porretta
Il neorealismo georgiano e il virtuosismo di Bergman

Nel sovietico « Figli degli altri », ambientato a Tiflis, un complicato dramma d'amore...

(Dal nostro inviato speciale)
PORRETTA TERME, 30. — Qui li hanno chiamati « i maltrattati ». Maltrattati dal passato...



Durante la lavorazione del film « Tutti a casa » di Conenclut...

Prossimo il « lancio » a Roma
Nasce la « nouvelle vague » della canzone napoletana

Gli autori della « Nouvelle vague della canzone » affrontano a Roma un pubblico dibattito...



Julia De Palma ha assicurato il massimo appoggio ai giovani della « nouvelle vague »...

Ricorre Monreale
per « Campanile-sera »

PALERMO, 30. — Il presidente del comitato « Campanile-sera » Monreale...

Alla televisione
La TV è in ferie

Russel tornerà in TV oppiù tardi. Dichiarazioni, smemorate, contro dichiarazioni e contro smemorate...

Prime rappresentazioni
MUSICA
Zecchi-Vercelli al « Domiziani »

Eodora con Arcangelo Corelli (1653-1713): la Suite che E. Pugnani trasse da tre sonate del musicista di Fusignano...

PROGRAMMA NAZIONALE
6.30: Bollettino del tempo sui mari italiani...

6.30: Bollettino del tempo sui mari italiani. 6.45: Melodie e ritmi. 7.15: Almanacco. 7.30: Musica per orchestra d'archi...

Festival internazionale cinematografico di Mosca

MOSCA 29. — Il processo Festival cinematografico internazionale di Mosca è stato probabilmente...

I programmi Radio-TV

PROGRAMMA NAZIONALE - 6.30: Bollettino del tempo sui mari italiani. 6.45: Melodie e ritmi. 7.15: Almanacco. 7.30: Musica per orchestra d'archi...

LA TV DEGLI AGRICOLTORI

10.15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI. Rubrica dedicata a problemi dell'agricoltura a cura di Renato Veronesi...

Iniziativa film di Anstruc

PARIGI 29. — Che si amano, che si odiano, che si amano e si odiano...

Concerti-Teatri-Cinema

La « Traviata »
Questa sera a Caracalla
Questa sera, alle 21, replica della « Traviata » di G. Verdi...

TEATRI
FORO ROMANO - Piazzale del Colosseo, alle 21-22.35, grande spettacolo di « Soubri » e « Lucie »...

ATTRAZIONI
MUSEO DELLE CERE: Emulo di Madame Tssot di Londra e Gresham di Parigi...

CINEMA-TEATRI
Alhambra: La maschera di cera e rivista.

CINEMA
Adriano: La battaglia del mare del Corallo (ap. 15.15, ult. 22.50).

PRIME VISIONI
Adriano: La battaglia del mare del Corallo (ap. 15.15, ult. 22.50).

SECONDE VISIONI
Atrix: Sansone e Dalila, con V. Motta.

AVVISI ECONOMICI
BATELLI MATERASSI, attacco a basso prezzo...

AVVISI ECONOMICI
A.A.A. ACQUISTO CONTANTI
ABBONAMENTI a « L'ESPRESSO »...

AVVISI ECONOMICI
MOTO « Mondial » nuova Vario...

AVVISI ECONOMICI
SUPERMERCATO 1000/A, 1935, perfettamente...

AVVISI ECONOMICI
SUPERMERCATO BIANCHINA, NUOVA, pronta consegna...

AVVISI ECONOMICI
SUPERMERCATO 1100/1538, permuto, 150.000, rimanenza 21 mensilità...

AVVISI ECONOMICI
SUPERMERCATO 1100 LEBSDO, dicembre 1959, proprietario, radio accessorio...

AVVISI ECONOMICI
SUPERMERCATO 1100/1538, permuto, 150.000, rimanenza 21 mensilità...

AVVISI ECONOMICI
SUPERMERCATO 1100 LEBSDO, dicembre 1959, proprietario, radio accessorio...

AVVISI ECONOMICI
SUPERMERCATO 1100/1538, permuto, 150.000, rimanenza 21 mensilità...

AVVISI ECONOMICI
SUPERMERCATO 1100 LEBSDO, dicembre 1959, proprietario, radio accessorio...

ATTENZIONE
Prima di richiedere:
- un credito fiduciario
- un mutuo ipotecario
- uno sconto di portafoglio commerciale
rivolgervi
all'Istituto Finanziario
CASTELFIDET
L'Istituto di fiducia -
VIA TORINO, 180
poché
NESSUNO a Roma può praticare condizioni più vantaggiose

GUIDA DEGLI SPETTACOLI
Vi segnaliamo
CINEMA
- Il posto delle fragole - (film di un vecchio professore di cinema) di Ingmar Bergman al Plaza

ATTENZIONE
Prima di richiedere:
- un credito fiduciario
- un mutuo ipotecario
- uno sconto di portafoglio commerciale
rivolgervi
all'Istituto Finanziario
CASTELFIDET
L'Istituto di fiducia -
VIA TORINO, 180
poché
NESSUNO a Roma può praticare condizioni più vantaggiose

ATTENZIONE
Prima di richiedere:
- un credito fiduciario
- un mutuo ipotecario
- uno sconto di portafoglio commerciale
rivolgervi
all'Istituto Finanziario
CASTELFIDET
L'Istituto di fiducia -
VIA TORINO, 180
poché
NESSUNO a Roma può praticare condizioni più vantaggiose

ATTENZIONE
Prima di richiedere:
- un credito fiduciario
- un mutuo ipotecario
- uno sconto di portafoglio commerciale
rivolgervi
all'Istituto Finanziario
CASTELFIDET
L'Istituto di fiducia -
VIA TORINO, 180
poché
NESSUNO a Roma può praticare condizioni più vantaggiose

ATTENZIONE
Prima di richiedere:
- un credito fiduciario
- un mutuo ipotecario
- uno sconto di portafoglio commerciale
rivolgervi
all'Istituto Finanziario
CASTELFIDET
L'Istituto di fiducia -
VIA TORINO, 180
poché
NESSUNO a Roma può praticare condizioni più vantaggiose

ATTENZIONE
Prima di richiedere:
- un credito fiduciario
- un mutuo ipotecario
- uno sconto di portafoglio commerciale
rivolgervi
all'Istituto Finanziario
CASTELFIDET
L'Istituto di fiducia -
VIA TORINO, 180
poché
NESSUNO a Roma può praticare condizioni più vantaggiose

ATTENZIONE
Prima di richiedere:
- un credito fiduciario
- un mutuo ipotecario
- uno sconto di portafoglio commerciale
rivolgervi
all'Istituto Finanziario
CASTELFIDET
L'Istituto di fiducia -
VIA TORINO, 180
poché
NESSUNO a Roma può praticare condizioni più vantaggiose

ATTENZIONE
Prima di richiedere:
- un credito fiduciario
- un mutuo ipotecario
- uno sconto di portafoglio commerciale
rivolgervi
all'Istituto Finanziario
CASTELFIDET
L'Istituto di fiducia -
VIA TORINO, 180
poché
NESSUNO a Roma può praticare condizioni più vantaggiose

Tempesta diplomatica per il misterioso incontro Adenauer-De Gaulle
Conclusi i colloqui di Rambouillet
Macmillan decide di andare a Bonn

Il generale e il cancelliere avrebbero già preso decisioni circa i piani francesi di unificazione politica e li sottoporrebbero adesso agli alleati - Le trattative fra i ministri della guerra
PARIGI, 30. — I misteriosi colloqui De Gaulle-Adenauer, protrattisi per due intere giornate tra le mura del castello di Rambouillet, sono finiti. Ma, poco prima che essi venissero ufficialmente conclusi, si è avuto un imprevisto colpo di scena. Da Londra e da Bonn è giunta la notizia che molto presto il 10 agosto, con ogni probabilità la riunione si terrà nella capitale della Germania occidentale in compagnia del suo nuovo ministro degli Esteri, lord Home, per discutere col cancelliere. L'intreccio delle nuove trattative europee occidentali che si è annodato con gli incontri di Parigi, si profilava così di colpo più tempestoso di quanto non si fosse intravisto in un primo tempo.

Contro l'aggressione americana
Manifestazioni per Cuba in tutto il Sud America

Kubitseck invitato a proibire le vendite di zucchero agli Stati Uniti
L'AVANA, 30. — Si estende nell'America Latina il movimento di massa in appoggio alla rivoluzione cubana. L'agenzia Prensa Latina riferisce da Rio de Janeiro che la confederazione nazionale dei bancari ha invitato il presidente Kubitseck a proibire le vendite di zucchero agli Stati Uniti in segno di solidarietà con Cuba. Intanto in Colombia il deputato Felipe Santos ha denunciato l'ingerenza degli Stati Uniti negli affari dell'America Latina.

Una delegazione del Katanga a Bruxelles
LEOPOLDVILLE, 30. — Un portavoce dell'ONU ha dichiarato oggi che Hammarskjöld e Ralph Bunche « non hanno alcuna intenzione di recarsi » ed ha aggiunto che per quanto riguarda il ritiro delle truppe belghe, non vi è un accordo vero e proprio tra le autorità belghe e l'ONU, ma un « accordo progressivo » per

po le otto ore di conversazione di ieri, sono rimasti in giro « a tette » anche tutta la giornata di oggi. Perfino i ministri degli Esteri erano esclusi dai loro conciliaboli dovevano riunirsi a parte in una vicina saletta.
Secondo le fonti tedesche, De Gaulle e Adenauer hanno discusso i piani europei di cui già si è parlato nei giorni scorsi, senza però limitarsi a questi, così come era stato affrontato pure il tema della loro posizione in seno alla NATO ed altre questioni, non meglio precisate, di « esclusivo interesse franco-tedesco ». Si tratta, dunque, di un incontro che, sebbene ad esso sottoporrebbero anche gli altri governi alleati.

Continua ad Iglesias l'occupazione dei tre pozzi
La Pertusola ha tagliato i viveri alle famiglie dei minatori in lotta
Commovente gesto di solidarietà di un gruppo di operai meccanici iscritti alla CISL - Il PCI chiede l'intervento del presidente della Regione - Prosegue in Gallura l'agitazione degli operai della industria sugheriera

(Dalla nostra redazione)
CAGLIARI, 30. — Si aggravava la situazione nelle tre miniere della Pertusola di Iglesias occupate fino da più giorni dalle maestranze che rivendicano, oltre alla equiparazione salariale, il ristabilimento delle libertà sindacali all'interno dell'azienda. Per solidarietà con i minatori un gruppo di operai meccanici iscritti alla CISL per impedire il trasporto del materiale proveniente dalla miniera occupata si sono sdraiati per terra bloccando la strada.

Incendi a catena in un sacchettificio
VIAREGGIO, 30. — Un violento incendio si è sviluppato nel sacchettificio Forattini, situato in via dei Pescatori, 16, provocando danni per alcuni milioni di lire. I due proprietari e un loro dipendente sono rimasti feriti.

Continua la caccia all'assassino di Bormio
BORMIO, 30. — Settanta carabinieri del gruppo di Soriano hanno ripreso stamane le ricerche di Domenico Pugliese, il giovane che ha ucciso giovedì sera, con cinque colpi di pistola, l'ex fidanzata Renata Gasperi.

Fuggono dal ricovero per sposarsi
OSTIGLIA, 30. — La signora Maria Caterina Meneghini ed il 6enne azzurro Luigi Reberchioni, da cinque anni ricoverati nella casa di riposo di Ostiglia, lui un arzigolone e lei una povera ragazza, sono fuggiti in fuga insieme alla insospettabile sorveglianza, hanno abbandonato il ricovero, per prepararsi alle nozze cui hanno deciso di convocare al più presto.

Proposta di legge presentata dalla CGIL per la riforma della previdenza sociale

Esclusa ogni generica attività assistenziale per giungere ad un completo sistema di sicurezza - Organizzazione dei servizi fondata sui principi democratici - Previsto il passaggio dal sistema contributivo a quello fiscale

La CGIL, in considerazione della crisi in cui versa il vigente ordinamento e della assenza di iniziative governative che lo affrontino con l'indispensabile impegno e tempestività.
I fondamentali criteri che ispirano il progetto sistema di sicurezza sociale sono quelli di una chiara delimitazione dell'area specifica della sicurezza sociale, comprendente tutti gli interventi adeguati ai bisogni senza lasciare margini a generiche attività assistenziali e di un'organizzazione dei servizi fondata sui principi democratici e concretamente rispondenti agli scopi per i quali è istituita.

La C.G.I.L. in maggioranza alla SALID di Salerno
SALERNO, 30. (V.S.) — La lista della CGIL ha riportato la vittoria nei primi giorni del mese di settembre. Il personale complessivo delle Casse è di 15.000 unità, la percentuale delle donne è del 15%. In alcune Casse la parità era già in vigore.

Protestano i lavoratori degli Enti locali
La manifestazione di protesta effettuata dai dipendenti locali ed ospedalieri della Toscana e dell'Umbria, contro l'ISADEL, per le grandi restrizioni sanitarie e pienamente suscettibile, la ogni provincia le percentuali di assistenza dal lavoro sono state elevatissime.

L'aquilone dello « zio Sam »



LONDRA — Questa enorme aquila in alluminio dorato verrà sistemata sul parapetto della nuova ambasciata americana a Londra in Grosvenor Square. L'aquila, che ha una apertura di ali di quasi 11 metri, ha ostruito completamente la strada durante il trasporto (Telefoto)

Dichiarazione del ministro Colombo

Il prezzo del pane può essere ridotto

Le misure dovranno essere discusse nei comitati provinciali dei prezzi
La riduzione del prezzo del grano rende possibile una diminuzione del prezzo del pane; questa in sintesi l'affermazione fatta dal ministro dell'Industria e commercio on. Colombo in risposta ad una interrogazione.

Lettera a Fanfani del segretario della CISL

L'on. Bruno Storti, segretario generale della CISL, richiamandosi alle decisioni del Consiglio della sua organizzazione ha indirizzato una lettera al presidente del Consiglio proponendo la conferenza a tre governi sindacati.

Protesta della CGIL a Scelba per una violenza dei poliziotti

Una ferma protesta è stata indirizzata dalla segreteria della CGIL al ministro degli Interni per l'insostenibile atteggiamento assunto a Teramo dalle forze di polizia che non solo si sono recate presso le case dei lavoratori dipendenti della Società SPICA, attualmente in sciopero, per indurli a tornare al lavoro, ma hanno anche percoso il segretario della locale Camera del Lavoro, diffidandolo dallo svolgere la sua attività di dirigente sindacale.

Domani le trattative per l'ILVA di Bagnoli

NAPOLI, 30. — Lunedì pomeriggio la prefettura avrà inizio le trattative per la vertenza dell'ILVA. Ne è giunta comunicazione ufficiale da parte della prefettura alla Camera del Lavoro e alla Camera dei Lavoratori.

Termina stamane lo sciopero nelle fonderie

Lo sciopero è stato proclamato per il settore dei metalli e dei prodotti industriali del sughero decurtando del 40-40 per cento i salari previsti dal contratto. In seguito all'intervento del segretario della CGIL e CISL, l'Assessore regionale al Lavoro, nel corso di un colloquio con una delegazione di operai, ha riconosciuto la fondatezza delle richieste e ha annunciato che la Regione sospenderà qualunque contributo alle aziende che non applicano i contratti di lavoro.

Raggiunta la parità per le dipendenti delle Casse di Risparmio

Un accordo per la parità assoluta fra i trattamenti economici del personale femminile e di quello maschile dipendente delle Casse di Risparmio, è stato raggiunto ieri da conclusione della trattativa.

L'istruttoria in Assise

Nei primi mesi del '61 il processo Martirano

L'istruttoria per l'arrestato nel porto di S. Angelo, a carico di Rino Ghisà, è stata depositata al Corte d'Assise. Il processo di Martirano si celebrerà nei primi mesi del prossimo anno. Il calendario delle udienze sarà, infatti, prescelto dopo il fine del prossimo dicembre.

Un bambino ucciso dalle esalazioni di un antiparassitario

CATANIA, 30. — Per intossicazione da sostanza antiparassitaria è deceduto all'ospedale di Garie il bambino Leonardo Scalo, di undici anni. Era stato ricoverato ieri sera in gravissime condizioni, insieme col coetaneo Paolo Mancuso i due ragazzi avevano trascorso la giornata in un grugnito presso Mascali durante le operazioni di zingheria a mezzo di sostanza antiparassitaria.

Un marito annega a Sant'Antioco

CAGLIARI, 30. — Il marito trentaquattrenne Antonio Jovine di Monteprolida, facente parte dell'equipaggio della motonave « SPES » è

Respinza l'istanza dell'attrice

Il figlio di Dawn Addams rimane affidato al padre

Almeno fino ad ottobre, il piccolo Stefano Massimo, figlio del principe Massimo e dell'attrice Dawn Addams, resterà affidato al padre. Così ha deciso il giudice istruttore Paolo Novelli della prima sezione del Tribunale civile di Roma, che ha respinto l'istanza presentata dall'attrice contro il provvedimento provvisorio in base al quale il piccolo era stato affidato al principe.

Incendi a catena in un sacchettificio

Continua la caccia all'assassino di Bormio

BORMIO, 30. — Settanta carabinieri del gruppo di Soriano hanno ripreso stamane le ricerche di Domenico Pugliese, il giovane che ha ucciso giovedì sera, con cinque colpi di pistola, l'ex fidanzata Renata Gasperi.

Una delegazione del Katanga a Bruxelles

LEOPOLDVILLE, 30. — Un portavoce dell'ONU ha dichiarato oggi che Hammarskjöld e Ralph Bunche « non hanno alcuna intenzione di recarsi » ed ha aggiunto che per quanto riguarda il ritiro delle truppe belghe, non vi è un accordo vero e proprio tra le autorità belghe e l'ONU, ma un « accordo progressivo » per

Advertisement for '24 Fiera del Levante' featuring a large graphic of a stylized '24' and the text '24 Fiera del Levante'. It also includes the date '4/19 Settembre 1960'.

Advertisement for 'gratis, una piccola radio per voi' by Radioscuola Grimaldi. It describes a small radio kit and includes a coupon for requesting a free radio kit.

# Un nuovo crimine della Francia colonialista Ghigliottinato ieri a Lione il patriota algerino Laklifi

Nella notte Krusciov aveva chiesto a De Gaulle di concedere la grazia  
Inascoltati anche i messaggi di intellettuali francesi e di Maometto V

PARIGI, 30. — Gli appelli di scrittori e intellettuali francesi tra i più autorevoli, i messaggi del primo ministro sovietico Krusciov e del re del Marocco Maometto V, la richiesta di grazia formulata da associazioni e da singoli cittadini non sono valsi a salvare la vita del patriota algerino Abderrahmane Laklifi. Il giovane combattente del F.L.N. è stato ghigliottinato questa mattina nel carcere di Lione. Il nuovo crimine, consumato dalla Francia colonialista contro il popolo algerino in lotta per la sua indipendenza, ha suscitato un'ondata di protesta in tutto il mondo arabo ed è destinato ad isolare ulteriormente la Francia nella vasta area del mondo coloniale ed ex coloniale, ovunque si lotta contro il colonialismo e l'imperialismo. Laklifi — che aveva appena 28 anni — era stato condannato a morte nel gennaio scorso dal tribunale militare supremo di Lione per avere partecipato ad un attentato contro una stazione di polizia nel settembre del 1958.

Gli intellettuali francesi che nella giornata di ieri avevano fatto un estremo tentativo per sottrarre alla ghigliottina il giovane patriota sono: Jean Paul Sartre, Pablo Picasso, Simone de Beauvoir, Francois Mauriac, George Arnaud. Essi avevano inviato messaggi al Pontefice, ad Eisenhower, alla regina Elisabetta d'Inghilterra, al presidente della Guinea, a Nixon e a Kennedy, a Maometto V e a Krusciov, pregando gli statisti di intervenire presso De Gaulle a favore di Laklifi. Gli intellettuali francesi spiegavano nel loro telegrammi che il governo francese aveva impedito agli avvocati di Laklifi di presentare domanda di grazia a De Gaulle.

Durante la notte Krusciov ha preso posizione, inviando il suo messaggio al presidente della Repubblica francese. Il messaggio del premier dell'URSS dice: «Secondo informazioni a me pervenute, un algerino è stato condannato a morte da un tribunale francese e l'esecuzione, sempre secondo le informazioni sudite, dovrebbe aver luogo all'alba di oggi, 30 luglio.

«Senza entrare nella sostanza dei motivi che hanno spinto il tribunale ad emettere una sentenza di morte, e guidato esclusivamente da sentimenti di umanità, mi rivolgo a voi signor Presidente, perché vogliate usare della vostra autorità in maniera da non consentire la esecuzione della sentenza.

«Sono convinto che un atto così altamente umano da parte vostra sarebbe apprezzato nella giusta misura in tutto il mondo.

«Conoscendovi personalmente e conoscendo i vostri punti di vista sulla situazione internazionale contemporanea, vi chiedo a nome di tutto il popolo sovietico di voler compiere questo nobile atto, degno delle migliori tradizioni del grande popolo francese».

Ne l'intervento della personalità francese, né il messaggio di Krusciov, né l'annoso appello di Maometto V, hanno però potuto strappare Laklifi alla ghigliottina che fa 430, sulla testa di un altro valoroso combattente dell'Algeria.

**La Tass critica il discorso di Debré all'Assemblea**

MOSCA, 30. — In una dichiarazione ufficiale diffusa questa sera a Mosca, la Tass critica il discorso pronunciato qualche giorno fa all'Assemblea francese dal primo ministro Debré, il quale, rivolgendosi un appello alla coesione del blocco aggressivo occidentale, facendo i pericoli rappresentati dal rinvaso di Bonn e dal ritorno della stessa Germania occidentale, ha contraddetto al con-

**Viaggiavano in pullman**

**Uccisi in uno scontro sei minatori in Belgio**

**I feriti sono venticinque, alcuni gravi**

MONS, 30. — Sei morti e venticinque feriti costituiscono il tragico bilancio di uno scontro verificatosi venerdì sera tra un pullman che trasportava 45 minatori di una miniera di La Louvière in Belgio e un autocisterna. L'autocisterna stava effettuando una manovra presso una stazione di rifornimento a Soignies, sobborgo di Mons. L'urto è stato violentissimo. La cabina del pullman è stata letteralmente sfondata e si è dovuto ricorrere alla fiamma ossidrica per liberare il conducente.

## Sciopero a New York



NEW YORK. — Per disperdere un comizio di 500 netturbini in sciopero nella metropoli americana è intervenuta la polizia a cavallo. La foto mostra uno dei dimostranti trasportato via a forza da un poliziotto e picchiato. I due si dirigeranno a un pollaiolo a cavallo per dar man forte al collega.

**Soddisfatti gli americani**

**Il sudcoreano Cian vince le elezioni addomesticate**

Erano stati esclusi dalle liste quasi tutti i candidati di posizioni radicali

SEUL, 30. — Il partito democratico dell'ex vice-presidente John Cian ha vinto le elezioni nella Corea meridionale. I risultati finora pervenuti dalle 233 circoscrizioni elettorali indicano infatti che nelle elezioni per i 233 seggi della Camera dei rappresentanti (Camera bassa), i democratici hanno ottenuto la vittoria ad hanno un sostanziale vantaggio in 170 circoscrizioni, mentre 40 indipendenti, 10 liberali, 4 esponenti della sinistra e 1 candidato di partito minore sono stati eletti o sono in testa nelle altre circoscrizioni. Lo spoglio dei voti per la Camera dei consiglieri (Camera alta) — 58 seggi — ha avuto inizio dopo quello delle schede per le elezioni alla Camera bassa. Dai primi risultati, relativi a sei circoscrizioni elettorali, risulta che i democratici sono in testa in tutte le circoscrizioni. Il fatto che i liberali dell'ex dittatore Si Man Ri siano stati clamorosamente sconfitti non deve far pen-

sare ad una svolta nella politica governativa sud-coreana. I candidati democratici di avanzate posizioni erano stati, nella quasi totalità, esclusi dalla competizione elettorale, che è stata chiaramente diretta dagli «osservatori» americani. Nello stesso tempo, nelle liste elettorali avevano trovato posto anche molti dirigenti liberali, compromessi con il regime del deposto dittatore. Del resto è significativa l'opposizione popolare alla legge elettorale, alle illegalità e ai brogli, opposizione che si è clamorosamente manifestata anche ieri in diverse località sud-coreane, dove cittadini e studenti hanno preso d'assalto alcune sezioni elettorali, dando alle fiamme le urne.

**Trucidato con un colpo alla nuca un tassista in Inghilterra**

LONDRA, 30. — Cinquanta agenti di polizia coadiuvati da cani poliziotti, stanno battendo la campagna intorno a Bristol, alla ricerca dell'assassino di un tassista trovato morto nella sua auto ad un incrocio solitario nei dintorni della città. L'auto è stata trovata ribalzata poco prima della mezzanotte scorsa sul sedile posteriore era un fucile a canna corta, cal. 22. La vittima, William Trapp, di 41 anni, padre di tre bambini, è stato colpito alla nuca.

**Disgustoso episodio di razzismo a Chicago**

CHICAGO, 30. — Pugni, pietre ed insulti sono volati ancora una volta quando ieri un gruppo di negri si è mostrato all'interno di una piscina di Chicago usata principalmente da bianchi.

Questo è il secondo scontro avvenuto tra bianchi e negri in due giorni consecutivi in questa piscina. Per sedare il tumulto sono stati fatti venire oltre cento poliziotti, che hanno perato una ventina di arresti.

## Continuazioni dalla prima pagina

### GOVERNO

calcolata sulla base del sistema di Hondt. Però nessuna dichiarazione ufficiale in proposito è venuta dalla Dc. Questa nuova posizione della Dc esiste realmente? Se è così, non c'è proprio ragione di chiedere il rinvio delle elezioni a primavera, perché la legge proporzionale per le provinciali che la Dc sarebbe disposta ad approvare, non modificherebbe la tecnica e l'organizzazione elettorale per le provinciali, ma solo il modo con il quale si dovrà calcolare l'assegnazione dei seggi e fissare la graduatoria dei candidati per ogni gruppo.

Saragat, nel suo editoriale, afferma che mentre «con un ministero appoggiato dai neofascisti le elezioni sarebbero state una avventura», di qui ad ottobre «la situazione sarà più che normale, e non si vede quale motivo si dovrebbe proporre per rinviare le amministrative».

Anche il compagno Vecchietti ha fatto una dichiarazione in merito alle elezioni amministrative, in cui osserva: «Qualora il governo Fanfani dovesse indulgere al malcostume politico di rinviare le elezioni amministrative, oppure di dichiararsi agnostico di fronte ad un richiesta demagogica di rinvio, esso commetterebbe non solo un grave atto di scorrettezza politica, ma dimostrerebbe nei fatti di voler continuare quella politica dei precedenti governi democristiani, diretta a paralizzare il regolare svolgimento della vita democratica, ogni qual volta la Democrazia cristiana è in grado di offrire come il responso elettorale la sua sfavorevole». Il rinvio delle elezioni, conclude Vecchietti, «non farebbe che aggravare il malcontento popolare, acuire l'allarme dell'opinione pubblica e la delusione delle masse per come vanno le cose in Italia».

**NENNI E IL GOVERNO**

La posizione del Psi verso il governo verrà fissata martedì prossimo dal Comitato centrale. Stamane Nenni, nell'editoriale domenicale sull'«Acquafredda», scrive che «è compito del Psi e di tutti gli antifascisti non scoraggiare le forze democratiche e cattoliche, anzi di aiutarle nel quadro difficile dell'emergenza della tregua alla politica di rinnovamento voluta dal Paese. E' nella logica delle cose che si delinea, e già sia in pieno sviluppo, la manovra intesa ad inchiodare il governo su posizioni centriste. E' nella logica delle cose il nostro impegno per una effettiva svolta a sinistra, il nostro aiuto che si muove in codesta direzione».

In campo socialdemocratico, Preti e Viglianesi hanno inviato alla loro corrente per spiegare le ragioni della loro opposizione al governo Fanfani, affermando che il PSDI «ha commesso un errore precipitando in aiuto alla Dc, appena si sono profilate le prime difficoltà», e aggiunge: «Sbaglia chi crede che la Dc possa fare una scelta politica se non si trova con le spalle al muro. L'intervento di altri partiti politici nelle ultime contingenze a favore della Dc ha reso quindi ai dirigenti di quel partito un servizio inestimabile, e cioè una stabilizzazione centrista nel partito di maggioranza relativa».

**ECHI A SCELBA**

La circolare di Scelba ai prefetti, ai questori e ai comandi di polizia è stata benevolmente interpretata nel campo dei partiti che fanno parte della maggioranza governativa ed anche in una parte della stampa democratica. Si rileva il tono moderato usato dal ministro, il riferimento all'antifascismo e quello alle garanzie costituzionali. Sono sfuggiti invece agli osservatori i caratteri essenziali dell'iniziativa: il modo del proclama personale a polizia e prefetti prima ancora che il governo abbia assunto le sue responsabilità politiche dinanzi al Parlamento, la confezione dei rapporti Stato-cittadini come contrapposti, la riaffermazione dei compiti prevalentemente repressivi o paternalistici dell'apparato dello Stato. L'insistenza su un presunto ricorso dei cittadini alla violenza nel momento in cui il problema è di porre fine alla violenza di Stato, e alla deleggerazione dell'apparato statale in strumento di arbitrio governativo o clericale.

**C.G.I.L.**

che sia sempre più urgente la convocazione di una conferenza tra le organizzazioni sindacali e il governo, inteso come incontro di stanze corporative mediate dal governo, ma come luogo di impostazione e di definizione dei problemi da risolvere, e dell'ordine che in tale ambito vanno affrontate nel campo della politica economica.

Negli ambienti della Cgil, si ritiene, a questo proposito, che l'intensificazione delle lotte operaie e contadine per il salario e per il lavoro, reciti lo strumento insostituibile di una politica di sviluppo economico alla quale la conferenza fra i sindacati e il governo potrà dare un notevole contributo.

Per quanto riguarda poi le posizioni espresse da certi settori governativi e del mondo imprenditoriale circa una politica di bilancio tendente a limitare l'interven-

to dello Stato nell'economia a mere funzioni «anticicliche», nel quadro di una rigida politica di «pareggio», si esprime da parte confederale una netta opposizione. Tale politica, infatti, risulterebbe come l'espressione più evidente della subordinazione dell'azione statale a quella del gruppo privato, con la rinuncia a condizionare la linea dei monopoli ed a perseguire obiettivi autonomi di sviluppo. Una politica di rapido ed organico sviluppo economico, in Italia, impone al contrario un massiccio intervento dello Stato, sia a mezzo di investimenti diretti, sia attraverso il coordinamento e l'orientamento degli investimenti privati.

In questo quadro, l'industria di Stato dovrà svolgere un ruolo decisivo di propulsione e di direzione dello sviluppo di certi settori produttivi fondamentali e delle regioni sottosviluppate.

Nel settore agricolo la politica di sviluppo economico deve porsi gli obiettivi della completa utilizzazione delle risorse di estensione e stabilizzare l'occupazione dei lavoratori, di favorire lo sviluppo dell'azienda contadina singola ed associata. Ciò comporta l'esigenza di modificare sostanzialmente i criteri e le forme dell'intervento dello Stato, ed in particolare del «Piano verde». Gli ambienti confederali ritengono, inoltre, che un programma di sviluppo economico è inscindibile da vaste riforme nel campo della scuola — in tutte le sue manifestazioni, dalla preparazione e ricerca scientifica, alla formazione professionale — e della sicurezza sociale per tutti i lavoratori e per i cittadini. E' in questo senso che la Cgil interpreta e fa proprie le aspirazioni e le esigenze delle grandi masse popolari — in particolare dei giovani — i quali nelle lotte recenti hanno dato un decisivo contributo — e di vasti ambienti culturali e scientifici.

**La posizione della Federmazzadri**

Un'altra presa di posizione del mondo sindacale nei confronti del nuovo governo è contenuta in una nota di stampa letta dalla Federmazzadri (CGIL). Fra pochi giorni — rileva la nota — l'on. Fanfani esporrà alla Camera il programma ed i propositi del nuovo governo. Ciò coincide con un'ulteriore intensificazione della vertenza mezzadria, che ha già vigorosamente impegnato tutti i coloni e mezzadri italiani. La lotta dei lavoratori della terra aveva già costretto il precedente governo a predisporre un intervento, non solo per fare opera di conciliazione, ma anche perché, chiamati direttamente in causa dalle richieste sindacali sugli investimenti e sui contributi unici. Il tentativo però non fu portato a termine, sia per l'intransigenza della Confida, sia per gli stretti vincoli politici che legavano il passato governo agli agrari.

La segreteria della Federmazzadri ritiene che il presidente del Consiglio, nel presentare il nuovo governo, non potrà esimersi dal considerare la gravità della vertenza mezzadria, e quindi dall'assumere una posizione su questioni che — se risolte — potranno riportare la pace nelle campagne. La segreteria della Federmazzadri riafferma che vi è la possibilità che la vertenza sia ragionevolmente composta, ai fini delle dichiarazioni intransigenti di parte agraria. La Confida, infatti, può anche essere in disaccordo con la piattaforma minima unitariamente avanzata dalla parte mezzadria, ma non può rifiutare una trattativa di merito sulle singole richieste. Il governo — a sua volta — può non gradire di trovarsi al medesimo tavolo e, nello stesso tempo, nella posizione di mediatore e di controparte, ma, niente può impedire che sulle questioni che li direttamente riguardano si svolga una discussione a parte, parallela all'altra.

I sindacati dei mezzadri

**ALFREDO REICHLIN**  
Direttore  
Michele Mottile  
Direttore responsabile  
Scritto al n. 953 del Registro Stampa del Tribunale di Roma - L'UNITA' autorizzazione n. giornale numero n. 4533  
DIREZIONE, REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE: Roma, Via dei Taurini, 19. Tel. 47991. Telegraf. n. 450331, 450332, 450333, 450334, 450335, 450336, 450337, 450338, 450339, 450340, 450341, 450342, 450343, 450344, 450345, 450346, 450347, 450348, 450349, 450350, 450351, 450352, 450353, 450354, 450355, 450356, 450357, 450358, 450359, 450360, 450361, 450362, 450363, 450364, 450365, 450366, 450367, 450368, 450369, 450370, 450371, 450372, 450373, 450374, 450375, 450376, 450377, 450378, 450379, 450380, 450381, 450382, 450383, 450384, 450385, 450386, 450387, 450388, 450389, 450390, 450391, 450392, 450393, 450394, 450395, 450396, 450397, 450398, 450399, 450400, 450401, 450402, 450403, 450404, 450405, 450406, 450407, 450408, 450409, 450410, 450411, 450412, 450413, 450414, 450415, 450416, 450417, 450418, 450419, 450420, 450421, 450422, 450423, 450424, 450425, 450426, 450427, 450428, 450429, 450430, 450431, 450432, 450433, 450434, 450435, 450436, 450437, 450438, 450439, 450440, 450441, 450442, 450443, 450444, 450445, 450446, 450447, 450448, 450449, 450450, 450451, 450452, 450453, 450454, 450455, 450456, 450457, 450458, 450459, 450460, 450461, 450462, 450463, 450464, 450465, 450466, 450467, 450468, 450469, 450470, 450471, 450472, 450473, 450474, 450475, 450476, 450477, 450478, 450479, 450480, 450481, 450482, 450483, 450484, 450485, 450486, 450487, 450488, 450489, 450490, 450491, 450492, 450493, 450494, 450495, 450496, 450497, 450498, 450499, 450500, 450501, 450502, 450503, 450504, 450505, 450506, 450507, 450508, 450509, 450510, 450511, 450512, 450513, 450514, 450515, 450516, 450517, 450518, 450519, 450520, 450521, 450522, 450523, 450524, 450525, 450526, 450527, 450528, 450529, 450530, 450531, 450532, 450533, 450534, 450535, 450536, 450537, 450538, 450539, 450540, 450541, 450542, 450543, 450544, 450545, 450546, 450547, 450548, 450549, 450550, 450551, 450552, 450553, 450554, 450555, 450556, 450557, 450558, 450559, 450560, 450561, 450562, 450563, 450564, 450565, 450566, 450567, 450568, 450569, 450570, 450571, 450572, 450573, 450574, 450575, 450576, 450577, 450578, 450579, 450580, 450581, 450582, 450583, 450584, 450585, 450586, 450587, 450588, 450589, 450590, 450591, 450592, 450593, 450594, 450595, 450596, 450597, 450598, 450599, 450600, 450601, 450602, 450603, 450604, 450605, 450606, 450607, 450608, 450609, 450610, 450611, 450612, 450613, 450614, 450615, 450616, 450617, 450618, 450619, 450620, 450621, 450622, 450623, 450624, 450625, 450626, 450627, 450628, 450629, 450630, 450631, 450632, 450633, 450634, 450635, 450636, 450637, 450638, 450639, 450640, 450641, 450642, 450643, 450644, 450645, 450646, 450647, 450648, 450649, 450650, 450651, 450652, 450653, 450654, 450655, 450656, 450657, 450658, 450659, 450660, 450661, 450662, 450663, 450664, 450665, 450666, 450667, 450668, 450669, 450670, 450671, 450672, 450673, 450674, 450675, 450676, 450677, 450678, 450679, 450680, 450681, 450682, 450683, 450684, 450685, 450686, 450687, 450688, 450689, 450690, 450691, 450692, 450693, 450694, 450695, 450696, 450697, 450698, 450699, 450700, 450701, 450702, 450703, 450704, 450705, 450706, 450707, 450708, 450709, 450710, 450711, 450712, 450713, 450714, 450715, 450716, 450717, 450718, 450719, 450720, 450721, 450722, 450723, 450724, 450725, 450726, 450727, 450728, 450729, 450730, 450731, 450732, 450733, 450734, 450735, 450736, 450737, 450738, 450739, 450740, 450741, 450742, 450743, 450744, 450745, 450746, 450747, 450748, 450749, 450750, 450751, 450752, 450753, 450754, 450755, 450756, 450757, 450758, 450759, 450760, 450761, 450762, 450763, 450764, 450765, 450766, 450767, 450768, 450769, 450770, 450771, 450772, 450773, 450774, 450775, 450776, 450777, 450778, 450779, 450780, 450781, 450782, 450783, 450784, 450785, 450786, 450787, 450788, 450789, 450790, 450791, 450792, 450793, 450794, 450795, 450796, 450797, 450798, 450799, 450800, 450801, 450802, 450803, 450804, 450805, 450806, 450807, 450808, 450809, 450810, 450811, 450812, 450813, 450814, 450815, 450816, 450817, 450818, 450819, 450820, 450821, 450822, 450823, 450824, 450825, 450826, 450827, 450828, 450829, 450830, 450831, 450832, 450833, 450834, 450835, 450836, 450837, 450838, 450839, 450840, 450841, 450842, 450843, 450844, 450845, 450846, 450847, 450848, 450849, 450850, 450851, 450852, 450853, 450854, 450855, 450856, 450857, 450858, 450859, 450860, 450861, 450862, 450863, 450864, 450865, 450866, 450867, 450868, 450869, 450870, 450871, 450872, 450873, 450874, 450875, 450876, 450877, 450878, 450879, 450880, 450881, 450882, 450883, 450884, 450885, 450886, 450887, 450888, 450889, 450890, 450891, 450892, 450893, 450894, 450895, 450896, 450897, 450898, 450899, 450900, 450901, 450902, 450903, 450904, 450905, 450906, 450907, 450908, 450909, 450910, 450911, 450912, 450913, 450914, 450915, 450916, 450917, 450918, 450919, 450920, 450921, 450922, 450923, 450924, 450925, 450926, 450927, 450928, 450929, 450930, 450931, 450932, 450933, 450934, 450935, 450936, 450937, 450938, 450939, 450940, 450941, 450942, 450943, 450944, 450945, 450946, 450947, 450948, 450949, 450950, 450951, 450952, 450953, 450954, 450955, 450956, 450957, 450958, 450959, 450960, 450961, 450962, 450963, 450964, 450965, 450966, 450967, 450968, 450969, 450970, 450971, 450972, 450973, 450974, 450975, 450976, 450977, 450978, 450979, 450980, 450981, 450982, 450983, 450984, 450985, 450986, 450987, 450988, 450989, 450990, 450991, 450992, 450993, 450994, 450995, 450996, 450997, 450998, 450999, 451000, 451001, 451002, 451003, 451004, 451005, 451006, 451007, 451008, 451009, 451010, 451011, 451012, 451013, 451014, 451015, 451016, 451017, 451018, 451019, 451020, 451021, 451022, 451023, 451024, 451025, 451026, 451027, 451028, 451029, 451030, 451031, 451032, 451033, 451034, 451035, 451036, 451037, 451038, 451039, 451040, 451041, 451042, 451043, 451044, 451045, 451046, 451047, 451048, 451049, 451050, 451051, 451052, 451053, 451054, 451055, 451056, 451057, 451058, 451059, 451060, 451061, 451062, 451063, 451064, 451065, 451066, 451067, 451068, 451069, 451070, 451071, 451072, 451073, 451074, 451075, 451076, 451077, 451078, 451079, 451080, 451081, 451082, 451083, 451084, 451085, 451086, 451087, 451088, 451089, 451090, 451091, 451092, 451093, 451094, 451095, 451096, 451097, 451098, 451099, 451100, 451101, 451102, 451103, 451104, 451105, 451106, 451107, 451108, 451109, 451110, 451111, 451112, 451113, 451114, 451115, 451116, 451117, 451118, 451119, 451120, 451121, 451122, 451123, 451124, 451125, 451126, 451127, 451128, 451129, 451130, 451131, 451132, 451133, 451134, 451135, 451136, 451137, 451138, 451139, 451140, 451141, 451142, 451143, 451144, 451145, 451146, 451147, 451148, 451149, 451150, 451151, 451152, 451153, 451154, 451155, 451156, 451157, 451158, 451159, 451160, 451161, 451162, 451163, 451164, 451165, 451166, 451167, 451168, 451169, 451170, 451171, 451172, 451173, 451174, 451175, 451176, 451177, 451178, 451179, 451180, 451181, 451182, 451183, 451184, 451185, 451186, 451187, 45118